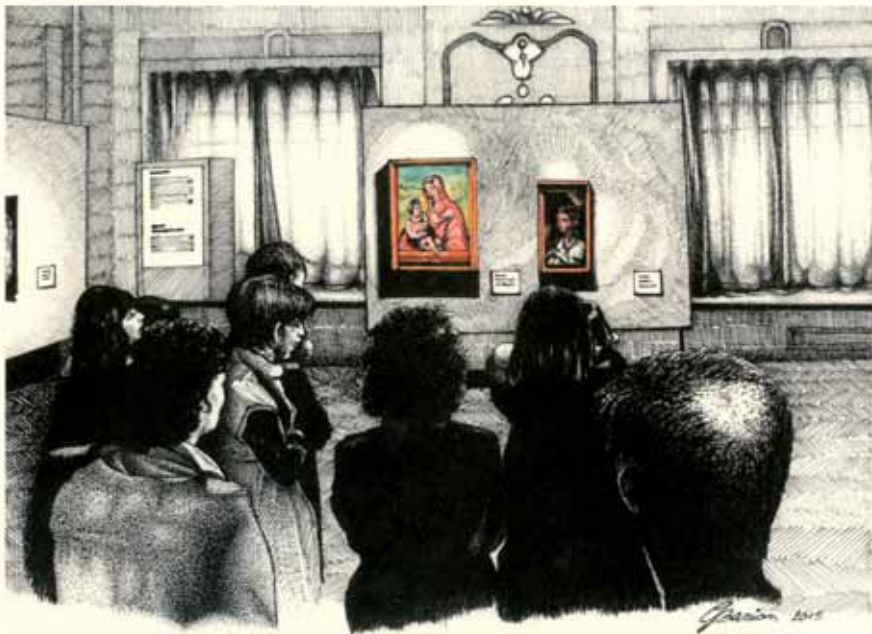


**Circolo Polesano
Amici dell'Arte**

**1960 - 2015
CINQUANTACINQUE ANNI
DI ATTIVITÀ**

*A tutti i soci,
che con la loro partecipazione hanno reso possibile
la continuità dell'attività in tanti anni,
questa pubblicazione per ricordare quanto fatto
e per augurare un interessante e vivace futuro.*



Mi sono avvicinato al Circolo quando era presidente Vanna e la mia prima partecipazione è stata una visita guidata ad una mostra su Picasso allestita a Palazzo Grassi a Venezia. Ho un bel ricordo di quella interessante giornata, non eravamo in molti, ma il clima confidenziale che si respirava mi bastò per farmi desiderare di diventarne socio .

Il mio approccio al mondo dell'arte è sempre stato quello del curioso che vuole visitare luoghi, conoscere artisti ed opere e pensai allora che il Circolo potesse rispondere con le sue attività a questi miei desideri .

Mi avvicinò all'arte con tanta voglia di apprendere, goderne e dividerne la bellezza, sempre rispettoso delle opinioni altrui sulle manifestazioni artistiche che ormai ogni giorno ci vengono proposte. Ed è con questo animo che due anni fa, spinto da molti amici che avevano risposto in me tanta fiducia, ho accettato di diventare il presidente di questo Circolo cercando di interpretarne la missione con tutto il mio impegno.

Oggi sono felice di affermare che è stata una esperienza impegnativa, bella e gratificante e che la mia soddisfazione più grande è stata quella di aver condiviso con molti soci momenti che mi hanno arricchito sia culturalmente che umanamente. Fra i tanti non posso non ricordare la celebrazione del 55° anniversario della Fondazione del Circolo, bella festa che ha visto molti soci esprimersi nelle varie arti uniti da un forte sentimento di appartenenza.

Sono orgoglioso di terminare il mio mandato di presidente curando questa pubblicazione sulla storia del Circolo affinché possa rimanere quale testimonianza dell'attività svolta in tanti anni e fissarne il ricordo nel tempo. Un sentito ringraziamento va agli ex- presidenti per il contributo dato in questa occasione con le loro testimonianze che ne hanno arricchito il contenuto rendendolo più significativo.

Al Direttivo che ha sempre condiviso e sostenuto le mie scelte e a tutte quelle persone che mi sono state vicine con le loro testimonianze di simpatia e di stima rivolgo il mio più affettuoso grazie.

Giorgio Lazzarini

NOVEMBRE 2007, Presidente del Circolo Polesano Amici dell'Arte! Non è facile accettare l'incarico.

Ho paura di iniziare una cosa più grande di me. I soci insistono, Gianna: "Accetta, due anni passano presto", mi lusingano, si forse mi lusingano...e accetto.

Ma quello che mi fa superare le paure sono i suggerimenti dei componenti il direttivo, primi fra tutti quelli di Vanna Viscardini che ha ricoperto brillantemente la carica per tre volte. Torna dal lavoro alle otto di sera con passo veloce, passa davanti casa mia, carica di fogli, di cartelle e penso: come fa a far tutto? Ma lo fa con entusiasmo, competenza e gioia. Mi sprona: " Anch'io andai allo 'sbaraglio' spinta dal Professor Lupi, Presidente uscente (presidente negli anni 1996-97), prova anche tu" ...mah... ...poi comincio a pensare forse, più libera, riuscirò a cavarmela?

Ma non mancano idee e suggerimenti dagli altri: preziosi quelli di Adriano Buoso, che mi dà una mano subito trovando il relatore che può coprire un 'buco' dell'ultimo momento. E i conti di Roberto Folco? E Gianna Mazzetto che pare capire preventivamente come andrà la serata? E Federico Bedendo sempre carico di guide, mappe, carte stradali? E l'entusiasmo contagioso di Annabella Degan?

Gli eventi e le mostre suggeriscono i temi delle serate e le proposte delle visite guidate e il ...lavoro comincia.

Incontro Gabbris Ferrari, l'amico di una vita, si più di cinquant'anni di amicizia sono tanti, e gli chiedo di venire a parlare dei suoi lavori durante una delle serate, non vuole, vuole parlare di altro ma io insisto "ci sono più di trenta pagine che ti riguardano su Google e non vuoi parlare di te, di come nascono le tue scene?" insisto con calore e la conversazione sulla nascita delle sue scene darà luogo ad una delle serate più belle della storia del circolo negli ultimi anni.

Si susseguono: Marco Lazzarato che ci fa conoscere Bruno Munari uno dei massimi protagonisti del design e della grafica del '900 che ha vissuto fino al 1925 a Badia Polesine, Andrea Tincani parla di cinema, Massimo Contiero di musica nei film, Chiara Tosini degli itinerari storico artistici del Polesine, Laura Negri del sistema museale della nostra provincia, Alessia Vedova illustra le mostre di Palazzo Roverella, palazzo la cui storia viene raccontata da Sarah Lanzoni. Gianni Cagnoni parla di arte contemporanea, Andrea Buzoni di Mirò, Sergia Ferro del Futurismo, Piero De Fina dei tappeti orientali.

NOVEMBRE 2009, Gianna ha proprio ragione, due anni passano in fretta!.....Peccato!!!!!!

Anna Maria Andreotti

Presentato dal presidente pro tempore Vanna Viscardini, sono divenuto vice presidente nel biennio 2008-2009 con presidente Anna Andreotti e presidente nel biennio 2010-2011. Ho aderito al circolo per condivisione della sua missione, ed ho impostato la mia attività del biennio per realizzarne i contenuti caratteristici, sia nella parte istituzionale principale, sia nella attività sociale complementare.

Particolare metodo, attenzione e selezione, in termini di ricerca nella qualità degli eventi artistici e dei relatori proposti, è stata dedicata alla attività istituzionale, che corrisponde al far partecipare tutti i soci di Rovigo ed i loro ospiti, alla presentazione dei grandi eventi e protagonisti del mondo dell'arte, locale, nazionale e internazionale, tramite lo strumento delle conviviali sociali del giovedì, in linea con tutti gli altri circoli della città.

Il diritto, associativo istituzionale, dei soci di avere innanzitutto, tramite le conviviali, una finestra sugli eventi artistici più importanti ha corrisposto, nel biennio di presidenza, al dovere del circolo di organizzarli e offrirli a loro e alla città.

Nella attività sociale complementare accessoria, la organizzazione, per i soci interessati, ed in grado di partecipare, aveva previsto e realizzato le visite alle mostre, eventi, viaggi d'arte, e alla attività caratteristica in grado di corrispondere, in continuità e approfondimento, ai contenuti delle conviviali, per realizzare, al massimo possibile, la missione culturale del Circolo.

Questa è stata la mia attività, sicuramente, con la mia personalizzazione, nella selezione degli eventi, ma in assoluta continuità, garantendo ai soci, sia una attenta gestione nella forma organizzativa, istituzionale, e nei contenuti della conviviale, sia in quella delle gite esterne sociali ritenute a completamento della attività principale.

Con l'occasione, ringrazio tutti quelli che hanno voluto collaborare, componenti il direttivo e soci, per contribuire alla realizzazione della attività del circolo in quel periodo.

Artistiche Cordialità

Adriano Buoso

Ricordi di Gianna. Entrai a far parte del Circolo nell'anno 1978. Il presidente era allora il Dr. Contiero, segretaria Frida Osti, tesoriere l'Ing. Losi ed altri consiglieri erano il dr. Montini, l'ing. Marucco, il prof. Luppi. Tra i soci famosi di allora la prof.ssa Breseghello e la poetessa Dicati.

Dopo qualche anno di permanenza, Frida mi dette l'incarico di decoratrice di eventi importanti e di allestimenti veri e propri delle feste degli auguri. Il mio impegno durò fino all'ultima presidenza di Vanna Viscardini. Dopo la morte di Frida nel 1982 i soci mi elessero segretaria del Circolo che durò fino al 2011 anno in cui fui chiamata a dare il mio contributo come presidente per 2 anni.

I miei ricordi del passato hanno seguito l'evolversi dei tempi, da serate con personaggi importanti come il giovane Sgarbi, la contessa Marta Marzotto, Katia Ricciarelli e la giornalista televisiva Maria Giovanna Elmi a serate meno ben riuscite, anche perché non sempre i relatori che ci vengono proposti sono all'altezza del loro compito.

Posso dire che in passato il Circolo era un po' di elite, non si poteva entrare se non avevi i requisiti giusti e si doveva attendere qualche anno. Ora tutto è cambiato perché è rivolto a tutti i cittadini che amano ogni tipo di arte.

Non esisteva nessun statuto, perché il dr. Contiero ha fatto il presidente per circa 20 anni. Il primo statuto è stato realizzato con la presidenza del dr. Montini.

Voglio ricordare alcuni presidenti:

Ilario Bellinazzi, non dimenticherò la sua generosità e bontà verso tutti; primo anno della sua presidenza, elezioni ad ottobre, poche lire in cassa, lavorò 2 mesi per stampare un centinaio di incisioni che regalò al Circolo; ci accompagnò spesso nelle gite culturali ed era bravissimo nelle sue esposizioni.

Vanna Viscardini, indimenticabile, mi insegnò molto e mi spinse a riprendere i pennelli e a dipingere ed esporre le mie opere.

Adriano Buoso, dette una svolta importante al Circolo.

Anna Andreotti, presidente amorevole quasi "materna".

Giorgio Lazzarini è stato un presidente amante dell'arte e dei viaggi sempre riuscitissimi. Ho anche un bel ricordo del presidente Pozzetti che grazie alla galleria ed alle sue conoscenze ed amicizie con artisti importanti ci fece avere per le feste degli auguri delle belle litografie.

Voglio concludere con un breve cenno alla mia presidenza. È stata una esperienza ricca di emozioni dove ho conosciuto la generosità di tante persone sempre unite per il bene del Circolo e con loro ho condiviso serate con bravi relatori ed altre un po' meno. Le visite guidate a mostre e musei sono sempre risultate culturalmente parlando eccellenti.

Gianna Mazzetto

L'ORGANIZZAZIONE DEL CIRCOLO NEL TEMPO

Non siamo in possesso di un atto costitutivo che sancisca la nascita del Circolo. Uno statuto che ne regolasse l'attività sembra sia stato redatto soltanto molti anni dopo. Non c'è memoria di una sede organizzativa per cui è pensabile che la documentazione prodotta nel tempo venisse conservata nelle abitazioni dei presidenti, segretari e tesorieri, succeduti nel tempo, e che sia andata dispersa con la loro scomparsa. Sono state fatte ricerche e sono stati interpellati eredi ed è grazie soltanto alla documentazione custodita da alcuni ex presidenti e consiglieri che oggi siamo in grado di ricostruire una sia pur breve storia del Circolo e, soprattutto, di stabilire il 1960 come anno della sua fondazione, quando un gruppo di professionisti, tra cui Lino Bergamo, Remo Contiero, Frida Osti e Luciano Pozzetti, diede vita ad una associazione con l'intento di riunirsi una volta al mese in una conviviale per trattare un tema d'arte.

I documenti più longevi risalgono agli anni '70.

Partendo dallo Statuto vigente, che stabilisce l'attuale struttura organizzativa e accostando questa a quella passata, attraverso la documentazione selezionata, si è voluto testimoniare il trascorrere del tempo dell'associazione. Per questa pubblicazione sono stati individuati documenti, a volte anche curiosi e singolari, che riguardando l'operato dei vari organi sociali che meglio possano testimoniare la partecipazione personale ai fatti del Circolo attraverso indicazioni, considerazioni e suggerimenti.

STATUTO

Art. 1

È costituito il Circolo Polesano Amici dell'Arte con sede legale a Rovigo.

Art. 2

Il Circolo Polesano Amici dell'Arte non ha scopi di lucro né politici. I suoi scopi sono la conoscenza e la diffusione delle Arti in tutte le loro espressioni e forme con particolare attenzione all'arte figurativa moderna e contemporanea .

Il Circolo Polesano Amici dell'Arte promuove quindi conferenze di artisti, critici e studiosi, cura proiezioni di documentari, indice visite a gallerie, mostre e musei e a monumenti di interesse artistico. Può sollecitare e promuovere mostre collettive e personali di artisti viventi e del passato, mostre d'opere da collezioni private ed ogni altra manifestazione consona alle finalità ed agli scopi sopra enunciati. Può partecipare inoltre ad iniziative atte ad unificare in associazioni regionali o nazionali il predetto programma.

Art. 3

Sono Soci tutti coloro che sono in regola con il pagamento della quota annua.

Possono ottenere l'ammissione a Soci persone che abbiano qualità ed interessi conformi al conseguimento delle finalità del Circolo. L'ammissione è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo .

Art. 4

I Soci sono tenuti al pagamento di una quota annua stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo. Le quote serviranno unicamente a coprire le spese derivanti dal funzionamento del Circolo. Il Socio perde la sua qualifica qualora non rinnovi il pagamento della quota entro 3 mesi dall'inizio dell'anno sociale o presenti dimissioni volontarie.

Art. 5

Gli organi sociali sono:

L'Assemblea Generale dei Soci

Il Presidente

Il Consiglio Direttivo

I Revisori dei Conti

Il Collegio dei Proviviri

Art. 6

L'Assemblea Generale dei Soci, da convocarsi almeno una volta all'anno a mezzo lettera o per via telematica, è chiamata a deliberare sui seguenti oggetti:

Relazione del Presidente sull'andamento del Circolo

Rendiconto economico e finanziario dell'esercizio sociale che si chiude il 31 dicembre di ogni anno

Elezione del Consiglio Direttivo, dei Revisori dei conti e del Collegio dei Probiviri Nomina di Soci Onorari e di Presidenti Onorari

Eventuali modifiche dello Statuto.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea deve contenere l'indicazione del luogo, dell'ora della riunione e l'ordine del giorno. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei soci. Trascorsa un'ora da quella indicata per la prima convocazione l'Assemblea si riterrà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Le delibere sono prese con votazione per alzata di mano o a mezzo scheda e sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per il rinnovo delle cariche un socio può delegare altro socio e la delega deve risultare da atto scritto. Ogni socio può esercitare una sola delega.

Art. 7

Il Circolo Polesano Amici dell'Arte è amministrato e diretto da un Consiglio Direttivo composto di sette Soci eletti dall'Assemblea e dal Presidente uscente.

Sono eletti a componenti i primi sette della graduatoria dei voti con la possibilità di sostituire eventuali casi di rinuncia con quelli che seguono immediatamente.

A parità di voti viene eletto il Socio più anziano di età.

Il Presidente uscente non può essere immediatamente rieletto, entra di diritto nel nuovo Consiglio a tutti gli effetti, ma non può ricoprire cariche statutarie.

Il Consiglio elegge fra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

L'Assemblea elegge con le stesse modalità anche i due Revisori dei Conti che hanno il compito di sovrintendere alla gestione amministrativa e il Consiglio dei Probiviri che si compone di tre Soci e che ha il compito di dirimere eventuali vertenze che sorgessero fra i Soci. Tutte le cariche hanno la durata di un biennio e sono gratuite. Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per la realizzazione dello scopo sociale. Le delibere del Consiglio Direttivo sono adottate con la maggioranza dei presenti e in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 8

Su proposta del Consiglio Direttivo l'Assemblea dei soci può nominare Presidente Onorario un socio che abbia acquisito meriti particolari e che può partecipare alle riunioni del Consiglio senza diritto di voto.

Sempre su proposta del Consiglio Direttivo l'Assemblea può nominare Socio Onorario una persona che abbia prestato particolare attenzione e disponibilità nel perseguimento degli scopi sociali del Circolo. Lo stesso può partecipare alle attività del Circolo senza l'obbligo del pagamento della quota.

Art. 9

Il Presidente, per delega del Consiglio Direttivo, dirige il Circolo e ne è il legale rappresentante in ogni evenienza.

In caso di impedimento la rappresentanza spetta al Vice Presidente.

Art. 10

L'eventuale scioglimento del Circolo può avvenire a causa dell'impossibilità di perseguire lo scopo sociale per motivi diversi e/o per l'eccessiva riduzione del numero dei Soci. L'Assemblea, riunitasi allo scopo, delibera con la maggioranza degli intervenuti lo scioglimento del Circolo e stabilisce la destinazione dell'eventuale fondo comune residuo.

Statuto modificato:

con deliberazione dell'Assemblea in data 21 Novembre 1985,

con deliberazione dell'Assemblea in data 21 Settembre 2006,

con deliberazione dell'Assemblea in data 19 Marzo 2009.

con deliberazione dell'Assemblea in data 19 Febbraio 2015

CIRCOLO POLESANO "AMICI DELL'ARTE"

SOCI IN REGOLA COL VERSAMENTO DELLA QUOTA 1972/1973

- | | |
|-------------------------------|-----------------------------|
| 1- ANDREOTTI Dr. Bernardo | - 33- PADERNO Elvina |
| 2- ANDREOTTI Dr. Stefano | 34- RUZZA Gagliardo Maria |
| 3- AVEZZU' Geom. Sebastiano | 35- REGAZZO Rag. Giuseppe |
| 4- BONANDINI Prof. Maria Rosa | 36- SIMONATO Geom. Armando |
| 5- BARIANI Prof. Luigi | 37- SURIANI Dr. Nino |
| 6- BORGHERO Maria | 38- SALVAGNINI Dr. Antonio |
| - 7- CANATO Arch. Antonio | 39- TRINCANATO Giulietta |
| 8- CAVALLARI Arnaldo | ° 40- TESINI Rag. Giuseppe |
| 9- CERNIGLIARO Leda | 41- VIGEVANI Ing. Egildo |
| - 10- CHINI Geom. Luigi | 42 <i>Tattorzi M. Mario</i> |
| 11- CITTANTE Rag. Carlo | |
| - 12- CONTIERO Dr. Remo | |
| 13- CRISTINI Dr. Manlio | |
| 14- DIAN Liana | |
| 15- DEGAN Paola | |
| 16- DOLFIN Bianca | |
| 17- FANTE Dr. Giandomenico | |
| 18- FINOTTI Rag. Antonio | |
| 19- FORZATI Luciano | |
| 20- FRIGO Ing. Carlo | |
| 21- GASPARETTO Comm. Antonio | |
| ° 22- GUARNIERI Avv. Giuseppe | |
| 23- GUARNIERO Idelmo | |
| 24- LANDERGHINI Dr. Virgilio | |
| ° 25- LANZONI Dr. Mario | |
| - 26- LOSI Dr. Remo | |
| 27- MARGUTTI Marzilio Luciana | |
| 28- MARCHIORI Dr. Dante | |
| 29- MARTINI Dr. Luciano | |
| - 30- OSTI Frida | |
| 31- POLETTI Fiammetta | |
| - 32- POZZETTI Luciano | |

CIRCOLO POLESANO
AMICI DELL' ARTE
ROVIGO

(data del timbro postale)

Egregio Socio,

Le comunico che venerdì 14 dicembre 1973, si terrà — dopo cena — alle ore 20 in prima convocazione e alle ore 21 in seconda convocazione, presso l'Albergo Cauccio l'elezione per il rinnovo del Consiglio e delle altre cariche sociali.

Data l'importanza della riunione La prego vivamente di parteciparvi, poiché non sono ammesse deleghe.

A tutti i Soci presenti sarà fatto omaggio di una pregevole incisione del pittore prof. Ezio Galletti di Pisa.

Distinti saluti.

p. LA PRESIDENZA
(Dr. Remo Contiero)

Elenco Consiglieri uscenti

Dott. Remo Contiero -
Arch. Antonio Canato -
Dott. Manlio Cristini -
Geom. Luigi Chini -
Sig. Frida Osti -
Prof. Elvina Paderno -
Sig. Luciano Pozzetti -

Revisori dei Conti uscenti

Dott. Mario Lanzoni -
Rag. Giuseppe Tesini *Pejano 9.*

Probiviri uscenti

Sig. Liana Dian *Pejano AX*
Ing. Egildo Vigevani *Simoniato A.*

CIRCOLO POLESANO "AMICI DELL 'ARTE"

== ROVICO ==

Dirigenti del Circolo Polesano "Amici dell'Arte" eletti il
14 Dicembre 1973, per il biennio 1974/75 :

Consiglieri: Canato Antonio

Contiero Remo

Chini Luigi

Losi Remo

Osti Frida

Paderno Elvina

Pozzetti Luciano

Revisori dei conti:

Regazzo Giuseppe

Tesini Giuseppe

Guarnieri Giuseppe

Proibiviri:

Dian Liana

Vigevani Egildo

Langoni Mario (dimissionario)

CIRCOLO POLESANO AMICI
DELL'ARTE

Ai Signori Soci

I Soci del Circolo Polesano Amici dell'Arte sono invitati a partecipare all'Assemblea plenaria che si terrà presso l'Albergo Cristallo di Rovigo il giorno 3 novembre 1977 alle ore 20, in prima convocazione ed alle ore 21, in seconda convocazione, per Commemorare la socia Evelina Paderno e per rinnovare le cariche sociali per il biennio 1978/1979.

Si ricorda che attualmente gli Organi del Circolo sono così costituiti:

CONSIGLIO DIRETTIVO:	Contiero	Remo	Presidente
	Fasolo	Attilio	
	Guarnieri	Giuseppe	
	Losi	Remo	V. Presidente
	Osti	Frida	Segretaria
	Andreotti	Stefano	

REVISORI DEI CONTI:	Regazzo	Giuseppe
	Avezzu	Sebastiano

PROBIVIRI:	Dian	Liana
	Vigevani	Egidio

Si conta sulla partecipazione di tutti i Soci.
Con i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Remo Contiero

N.B.- Non sono ammesse le deleghe

a. analom:

112.446
112.450
109.182
109.189
104.994

50.000
50.000
100.000
50.000
50.000

300.000 ✓

Res a. p. m. a. n.

Totale a. p. m. a. n.

1.582.614
511.319

4.089.933

bisogna frenare l'iniziativa della Signora ... perché tutto deve passare dalla Presidenza. La quota per il 1978-1979 non era ancora stata approvata dall'Assemblea e pertanto non è stato corretto accettare tali quote quando 28.000 o 30.000. La differenza verrà restituita una volta confermata in f. 25.000.-

120.000 - 800.319
580.319

N.B. le quote dei soci sono 53 più quella dell'anno 1986-1977 della Signora Borghero diventano 54; ma la Signora Osti non ha pagato la Sua perché l'anno precedente avevamo fatto altrettanto con il Professore Frudenziato che però aveva preteso 200.000 e non 300.000 per l'omaggio annuale ai soci. Per cui 54 quote meno quella della Signora Osti ritornano 53.-

Rotip 5-10-78

Commissione Consiglio all'Hotel Europa
alle ore 21,30-

presenti:

Contino - Orti - Loni - Quarneri - Andreotti - Fasolo - Spazzo

Scritta inaugurale. 11/11/78 Prof. Cattini di Modena

Gabriele Ferrari per incisione inaugurazione lire 300.000-

24 ottobre Jita a Villa Hamelin

1000 inviti Dom busta, sono in bianco, si ricaverà alla T. J. J. re.
12 decimi per la stampa

Alimento della festa da 20.000 a 45.000

14-15- Assemblea annuale fu ^{relazione del presidente} ^{diminuzione b. lancis} ^{proveniente}
b. lancis preventivo, adeguamenti procl sociali, ongiun Natalizi. Nel
corso di voti recidi, verrà consegnata una immissione

In prima convocazione alle ore 20 in seconda alle ore 20,30

Ristorante "Europa Jalee."

XVIII Anno Sociale

1-11-78

31-X-79

ALTIERI -
~~ALTIERI~~
ANDREOTTI -
ANDREOTTI -
AVEZZU' -
BELLINI -
BERGAMO -
BOLZONI
BORDON -
BORGHERO -
BRESEGHELLO -
CAPPELLINI -
CASALINI
CERNIGLIARO -
CHIARIONI -
COLOMBO
CONTIERO -
CORBINO -
DEGAN -
DE FACENDIS + ..
DEMETRI -
DIAN -
DI MAMBRO -
DOLFIN -
~~FALCONE~~
FANTE -
FASOLO -
FERRARESE
FERRARI -
FIORAVANTI -
~~FURLAN~~
GUARNIERI - ..
GUARNIERO -
LANDERGHINI

LANZONI -
~~LA STELLA~~
LOSI -
MARINARO -
MARSILIO -
MASSARENTE -
MELON -
MONESI -
MONTINI -
MUNERATI -
MUNTONI -
OSTI -
PAPARELLA -
PARENTI -
~~PASTINA~~
PENZO -
POLETTI -
PRUDENZIATO -
REGAZZO -
RUZZA -
~~SERVADEI~~
SICHIROLLO -
~~SIMONATO~~
SIVIERO -
SORTINO -
SURIANI -
SURIANI -
TRINCANATO -
VIGEVANT
ZENNARO - ..

51 su 63

ELENCO DEI PROBABILI SOCI DEL CIRCOLO AMICI DELL'ARTE - ANNO 1978/1979
alcuni dei quali si lagnano perché non ricevono l'invito.-

Pinella Segano 15/4/79

Circolo Polesano
Amici dell'Arte
R O V I G O

Rovigo, 15/12/1980

Caro Socio,

L'Assemblea nella riunione conviviale del 13 dicembre u.s. presso l'Hotel "Cristallo", ha approvato il bilancio consuntivo dell'anno sociale 1979/80, dopo la relazione del Presidente, del Tesoriere e quella dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea all'unanimità inoltre ha stabilito di aumentare la quota associativa per l'anno 1980-81 a £ 40.000 (quarantamila), per far fronte ai costi sempre crescenti delle spese amministrative e di rappresentanza.

La quota deve essere versata presso la Banca del Monte - Rovigo sul conto corrente intestato al Circolo Polesano Amici dell'Arte - con cortese sollecitudine.

Nella riunione è stata data in omaggio ai Soci presenti una incisione della pittrice Loredana Breseghello.

Gli assenti, purchè in regola con la quota 1979-80 possono ritirare la loro copia presso l'abitazione del Presidente in Via Baroni, n. 21 - Rovigo.

A tutti i Soci rinnovo, anche da parte del Consiglio, i più cordiali auguri per le feste natalizie.

Il Presidente
Remo Contiero

1705
CIRCOLO POLESANO "AMICI DELL'ARTE"
ROVIGO

ELENCO SOCI

- XASTOLFI Franca - P.zza Soccorso, 3 - Rovigo
- ALTIERI Prof. Gianna - Via B. Garofolo, 8
- XANDREOTTI Dr. Bernardo - Via Mascagni, 78
- XANDREOTTI Dr. Stefano - Via Miani, 32
- XAVEZZU' Geom. Sebastiano - C.so del Popolo, 286/9
- XBELLINI Geom. Mario - Corso del Popolo, 250
- BERGAMO Magda - Viale Verona
- BORDON Dr. Michele - Via Parenzo, 30
- BORGHERO Maria - Via Mure S. Giuseppe, 14
- BRACCIOLI Raffaella - C.so del Popolo, 292
- XBRESEGHETTO Loredana - Via Baroni, 25
- XCAPPELLINI Rag. Pietro - Via Casellato, 5
- XCERNIGLIARO Leda - Via D. Alighieri, 3
- XCONTIERO Dr. Remo - Via Baroni, 21
- DAL PASSO Geom. Silvano - Via De Gasperi, 35/A - 45010 PAPOZZE
- XDEGAN Paola - Viale Margherita, 8
- XDEMETRI Dr. Ruggero - Via Gattinara, 3
- XDIAN Liana - C.so del Popolo (C. S.Michele)
- DI MAMBRO Dr. Antonio - Via D'Annunzio, 3 - 35100 PADOVA
- DOLFIN Bianca - Via All'Ara, 8
- FACCIONI Ing. Lidio - Via G. Bruno, 15
- FANTE Dr. Giandomenico - 45030 Crespino
- XFASOLO Comm. Attilio - Via B. da Garofolo, 70
- XFERRARI Dr. Giuseppe - Via Pascoli
- XFIORAVANTI Mariella - Via Mure Soccorso, 49
- FRANCESCHETTI Yves - Via Bernini, 46
- FURGERI Dr. Lionella - Via Miani
- GAMBARDELLA Ing. Ferdinando - Via Padova, 8
- XGUARNIERO Sig.ra Seny - Via B. da Garofolo, 8
- LANZONI Magda - Viale Trieste, 26
- XLOSI Ing. Remo - Via Parenzo, 37
- XLUPPI Prof. Leone - Via Verona, 53
- MARCHITELLI Dr. Luigi - Via Montenero, 7/A - 35100 Padova
- MARINARO Dr. Corrado - Galleria Avelli, 6
- MARSILIO MARGUTTI Luciana - V.le Trieste, 68
- XMAZZETTO Rag. Gianfranco - V.le Toscanini, 1
- XMONESI Prof. Gaetano - Via R. Sanzio, 18 - 45027 Trecenta
- XMONTINI Avv. Mario - Via L. Boscolo, 7
- XOSTI Frida - C.so del Popolo, 62
- XPETROBELLI Prof. Eugenio - Via Umberto I, 31/9
- XPIETROPOLI Dr. Giuseppe - Via Tintoretto, 6
- PARENTI DEGAN Franca - Via L. Boscolo, 19
- XPENZO Prof. Casimiro - C.so del Popolo, 161
- XROSSI PIUMA Marina - Via G. Piva, 25
- POLETTI Fiammetta - Via Toscanini, 25
- XPOZZETTI Luciano - C.so del Popolo, 76
- XREGAZZO Rag. Giuseppe - Via Corridoni, 37
- XRUZZA GAGLIARDO Maria - V.le Trieste, 45/A
- XSICHIROLLO Ing. Alberto - Via di Rorai, 29
- XSIVIERO ALDA - C.so del Popolo, 71
- SORTINO Ing. Lamberto - Viale Margherita, 41
- TRINCANATO Giulietta - C.so del Popolo, 90
- XTUROLLO Rino - Viale Gramsci, 31
- XVICENZETTI Dr. Alessandro - Farmacia - 45030 S.Martino di V.
- XVICENZETTI Luisa - Via della Pace, 24
- XVICENZETTI Giuseppe - Via della Pace, 24
- XZAMBON Ing. Mario - Via Ponte dei Forti, 7
- ZEN Iolanda - Via Viviani, 13

36

- 1) Prof. Pando: aprire a tutti le porte del nostro circolo per far conoscere le cose della nostra città.
- 2) Prof. Prof: sv. attività con programmi di cambio tutti e tutti.
- 3) Ray Varetto: ha bene ing. presidente. Dst.

CIRCOLO AMICI DELL'ARTE - ROVIGO

CONTO CONSUNTIVO ANNO SOCIALE 85-86

ENTRATE

- RESIDUO ATTIVO ANNO 84/85 :	786'375 ₪
- QUOTE SOCIALI N° 66 X 60'000	3'960'000 "
- INTERESSI BANCA	66'447 "
- UTILE CITA A BOLOGNA	200'000 "
- INCASSI VARI	27'000 "
TOTALE:	5'039'822 ₪

USCITE

- CENE PER OSPITI	512'000 ₪
- PER ORATORI	1'012'000 "
- PER LITO E CARTELLE MAINARDI	900'000 "
- COMPETENZE E RITEN. FISCALE BANCA	108'638 "
- SPESA TIPOGRAFIA PER STATUTO	236'000 "
- SPESE DI SEGRETERIA (TIPOGRAFICHE, POSTALI E TELEFON.)	914'700 "
- SPESE VARIE	523'400 "
- RESIDUO ATTIVO 85-86	833'084 "
TOTALE A PAREGGIO:	5'039'822 ₪

CONTO CONSUNTIVO ANNO SOCIALE 86/87

ENTRATE

- RESIDUO ATTIVO ANNO 85/86 :	833'084 ₪
- QUOTE SOCIALI N° 76 X 60'000	4'560'000 "
- INTERESSI ATTIVI	117'125 "
- ENTRATE VARIE	144'000 "
TOTALE	5'654'209 ₪

USCITE

- CENE PER OSPITI	741'000 ₪
- PER ORATORI	761'000 "
- PER INCISIONI BELLINAZZI	500'000 "
- COMPETENZE E RITEN. FISCALE BANCA	131'684 "
- SPESE DI SEGRETERIA (TIPOGRAFICHE, POSTALI, TELEFON.)	1'001'300 "
- SPESE VARIE	568'200 "
- RESIDUO ATTIVO 86/87	1'951'025 "
TOTALE A PAREGGIO:	5'654'209 ₪

Breve relazione ai bilanci '85/86 e '86/87

Cari soci, il saldo alquanto positivo alla fine del biennio ultimo trascorso è dovuto principalmente all'aumento costante del numero dei soci, infatti, volendo limitare l'analisi agli ultimi tre anni, abbiamo:

'84/'85	soci paganti	N° 57 + recupero varie quote (50000 ^{fr} annuo precedente)
'85/'86	soci	N° 66 (quote 60000 fr annue)
'86/'87	soci	N° 76 (quote 60000 fr annue)

Parallelamente le spese totali sono pure aumentate ma ~~non~~ in proporzione minore, e precisamente

£ 3.348.483 nell' '84/'85

" 4.206.738 nell' '85/'86

" 3.703.184 nell' '86/'87

Le maggiori uscite avute nell' '85/'86 sono in parte dovute, tra l'altro, alla spesa di carattere straordinario, per la stampa dello Statuto (£236.000), mentre le relative ~~sono~~ contenute spese dell' '86/'87 sono state determinate da un risparmio avuto sugli oratori (per esempio la serata avuta con il prof. Luppi, non ci è costata nulla) ed anche per il minor costo sostenuto per le incisioni del corsico prof. Bellinaggi. Occorre però precisare che ogni esercizio lascia, diciamo così, in eredità all'esercizio successivo, l'opera del pagamento della spesa per l'opera (litografia, incisione o altro) che verrà data, per antica consuetudine, in omaggio ai soci.

Ringrazio il consiglio e tutti i soci per la fiducia dimostrata - Grazie -

A seguito delle elezioni per le cariche sociali, queste sono così composte:

CONSIGLIO DIRETTIVO

- Presidente: Ing.MARIO ZAMBON
- V.Presidente: Ing.G.Michele Marucco
- Tesoriere: Ing.Remo Losi
- Segretaria: Gianna Mazzetto
- Consiglieri: Avv.Mario Montini - Prof.Leone Luppi - Prof.Vittorino Milan

COLLEGGIO DEI REVISORI DEI CONTI

EFFETTIVI: Sichirolo Dott.Alberto - Turolla M.Rino - Avezzù Geom.Sebastiano
SUPPLEMENTI: Regazzo Rag.Giuseppe - Bobisse Geom.Roberto

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

EFFETTIVI : Cappellari Dr.Orazio - Munerati Dr.Oscar
SUPPLEMENTI: Gambardella Ing.Ferdinando - Marinaro Dr.Corrado - Bellinazzi
Prof.Illario

Per l'anno sociale 01.10.91 - 30.09.92 la quota ~~80.000~~ è di £. 80.000 da versare sul c/c n.6945/1 presso la Banca del Monte di Rovigo.

Per la conviviale 27.11.1991 il costo sarà di £. 25000. Per le prenotazioni telefonare al Cristallo n.tel. 30701

R A C C O M A N D A T A

Collegio dei Probiviri
del Club "Amici dell'Arte"

R o v i g o

LORO SEDI

Il Collegio dei Probiviri chiede ai componenti di codesto Consiglio se è stata esaminata e chiarita la questione relativa ai rapporti di delega che intercorrono fra il presidente e la segreteria del Club.

Il Collegio ritiene che rivestendo i due soci cariche consiglieri, sia lo stesso Consiglio al suo interno a doversi adoperare per cercare di dirimere la vertenza.

Qualora non si addivenisse ad una soluzione del caso, lo scrivente Collegio si adopererà fra le parti, nei termini statutari, nell'interesse del Club.

Con l'occasione, su segnalazione di alcuni soci si fa osservare che codesto Consiglio non ha convocato l'Assemblea Ordinaria dei Soci entro il , come previsto dall'art. 6 dello Statuto.

In attesa di riscontro si formulano distinti saluti.

Il Collegio dei Probiviri

Cari amici,
ho ricevuto la vostra gentile lettera del 19/01
u.s., e vi ringrazio -

Un tentativo di conciliazione è stato fatto nell'ultima
riunione del Consiglio nel novembre scorso, ma senza
esito -

Ad avviso del sottoscritto comunque lo Statuto dice che
"il Collegio dei Provisori ha il compito di dirimere eventua-
li vertenze che sorgessero fra i soci" e non fa distinzioni
fra soci con cariche e soci senza cariche, mentre non dice
che debba farlo il Consiglio, neanche nel caso che i soci in
contrasto tra loro facciano parte del Consiglio stesso -

Posso solo dire che nella riunione del Consiglio fatta subito dopo l'esito
dell'ultima votazione, le varie cariche erano state attribuite con l'accordo
generale ed anche l'inizio dell'attività mi era parso procedere con
l'armonia e l'amicizia di sempre - Vi auguro buon lavoro e
vi ringrazio per quanto potrete fare -



IL PRESIDENTE

Rovigo, li 07 Ottobre 1997

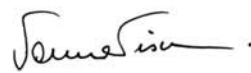
AI SOCI DEL
CIRCOLO POLESANO AMICI DELL'ARTE
loro indirizzi

Giovedì 16 Ottobre alle ore 19.30 in prima convocazione
ed alle ore 20.00 in seconda convocazione, si riunirà presso l'Hotel
Cristallo di Rovigo, l'assemblea ordinaria dei Soci del Circolo
Polesano Amici dell'Arte di Rovigo con il seguente

ordine del giorno

- elezione del Consiglio Direttivo per il biennio 1997/1999
- relazione del Tesoriere uscente
- relazione del Presidente uscente
- varie ed eventuali

Il Presidente

Scelgo a rappresentanti le Signore 

dot. Bruno Discarolini

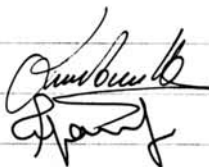
Mille grazie a tutti

----GIRCOLO POLESANO " AMICI DELL'ARTE" - ROVIGO----

Confermiamo che quanto esposto nei Bilanci 95/96 E
96/97 trova riscontro con i conti Bancari e assegni
staccati dal Tesoriere Remo Losi. Il biennio si chiude
con un ATTIVO di £ 2.336.575 (duemilaitrecento-
trentaseimilacinquecentosettantacinque).
Con questo abbiamo assolto il nostro compito.

I REVISORI DEI CONTI

Rovigo 13/10/97



BREVE RELAZIONE DEL TESORIERE AI BILANCI 95/96 E 96/97

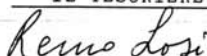
I soci paganti si sono stabilizzati circa sulle 95
unità. L'attivo finale del biennio è stato di £
2.336.575 (escluse le eventuali spese di questa ultima
serata)- Siamo partiti però con un attivo di £ 3.119.759.
Dall'anno sociale 89/90 la quota è rimasta per sei
anni a £ 80.000 e negli ultimi due anni a £ 90.000.

La maggior spesa viene sostenuta per la Festa degli
Auguri che assorbe (compresa l'opera grafica in regalo
ai soci) più del 40% del nostro modesto bilancio.

Per il resto le spese sono state normali, anzi abbiamo
avuto qualche risparmio in quanto parte dei Relatori
ci sono costati poco o niente.

Il nostro N° di Conto Corrente è cambiato e ora è
il seguente : C/C N° 4070589-- CARIVERONA (ex Banca
del Monte)

IL TESORIERE



Soci 98/99

- 1) Altieri avv. Giampaolino
- 2) Altieri Gianna
- 3) Andreotti Anna Maria
- 4) Andreotti dott. Stefano
- 5) Astolfi Franca
- 6) Averzi Sebastiano
- 7) Barbiroli dott. Antonio
- 8) Bellinazzi Maria
- 9) Bellini Marisa
- 10) Biasin Paola
- 11) Bobisse Roberto
- 12) Bordon dott. Mielele
- 13) Berghero Maria
- 14) Borleui Anna
- 15) Brighenti Tosca
- 16) Cappellari Orazio
- 17) Carreta Edi Lupo
- 18) Casalini Carla
- 19) Cavaliere Maria
- 20) Chiarato Franca
- 21) Chiarelli Franca
- 22) Clemente Guiliaua
- 23) Colognesi Fanni

- | | |
|-------|----------------------------|
| 24) | Degani Paola |
| 25) | Demetri Ruggero |
| 26) | Destro Giuseppe |
| 27) | Facchinato Bernocchi Anna |
| 28) | Faccioni Nilla |
| 29) | Fante Giandomenico |
| 30) | Ferrari Giuseppe |
| 31) | Ferrari Umberto |
| 32) | Ferro Maria |
| 33) | Fianinanti Maria |
| 34) | Fiocco Bergatti Carla |
| 35) | Fioravanti Mariella |
| 36) | Folco Roberto |
| • 37) | Fumelli Guendalina |
| 38) | Gagliardi Gallini Maurizia |
| 39) | Gagliardo Giovanna |
| 40) | Gallini Cleofe |
| 41) | Gambardella Ferdinando |
| 42) | Geddo Dell'Oca Nilde |
| 43) | Geremia Antonio |
| 44) | Ghesini Giampaolo |
| 45) | Griolo Boccaro Elsa |
| 46) | Girardello prof. Elda |
| 47) | Giunta Gabriella |
| 48) | Lagani Walter |

49)	Ledda Isabella	15
50)	Lorenzoni Manuela	15
51)	Losi Remo	15
52)	Luppi prof. Leane	15
53)	Magon Marisa	15
54)	Mainardi ing. Romano	15
55)	Mariotti Franca	15
56)	Marinco Michele	15
57)	Mazzeo Giovanni	15
58)	Milani Bordin Paola	15
59)	Moneri Gaetano	15
60)	Montini Mario	15
61)	Morari M. Augusta	15
62)	Mumerati Oscar	15
63)	Palleschi Achille	15
64)	Pasqualini Baccaro Giovanna	15
65)	Pieracci Paolo	15
66)	Pozzati Franco	15
67)	Pozzetti Luciano	15
68)	Previati Maria Grazia	15
69)	Reale Dino	15
70)	Reale Mario	15
71)	Regazzo Giuseppe	15
72)	Ricchieri Davide	15
73)	Rizzi Mirandino	15

74)	Rizzo Luciano	191
75)	Rossi Antonio	192
76)	Ruggiero Luigi	193
77)	Russo Aldo	194
78)	Sarti Rosanna	195
79)	Servadei Maria	196
80)	Sgarza Paola	197
81)	Siechiere Luigi Mario	198
82)	Sicchiello Alberto	199
83)	Suriani dott. Ferruccio	200
84)	Torini ing. Edo	201
85)	Trovato dott. Rosario	202
86)	Turolla Rino	203
87)	Veronese Ranieri Biagina	204
88)	Vetari Olga	205
89)	Vignaga Lauretta	206
90)	Viscardini Sergio	207
91)	Viscardini Vanna	208
92)	Zagni Natalina	209
93)	Zambon ing. Mario	210
94)	Zatti Tiberi Lidia	211
95)	Zen Yolanda	212



Il Presidente

Assemblea del 21 Settembre 2006

- | | | |
|--|---------------------|----|
| - aumento quota sociale | SI 75,00 | NO |
| - visite a mostre o a musei | SI | NO |
| - inserimento nell'oggetto sociale di temi diversi dalle "arti figurative" | SI | NO |
| - varie ed eventuali | | |

LIBERTA' PER IL DIRETTIVO
DI SCEGLIERE ALTRO DELLA LITO

Fammi
Phil. Fe



Il Presidente

Assemblea del 21 Settembre 2006

- aumento quota sociale

~~SI~~ 60

NO

- visite a mostre o a musei

~~SI~~

NO

- inserimento nell'oggetto sociale di temi diversi dalle "arti figurative"

~~SI~~

NO

- varie ed eventuali

PROPRIO ROVERO -

Fammi
Philippe



Il Presidente

Assemblea del 21 Settembre 2006

- | | | |
|--|-----------------|----|
| - aumento quota sociale | X 75 | NO |
| - visite a mostre o a musei <i>QUANDO POSSIBILE CON TRENO</i> | X | NO |
| - inserimento nell'oggetto sociale di temi diversi dalle "arti figurative" | X | NO |
| - varie ed eventuali | | |

*Fanti —
phf 72*

ELENCO SOCI CIRCOLO POLESANO AMICI DELL'ARTE

Anno Sociale 2005/2006						
Cognome	Nome	Carica	Quota	Indirizzo	Comune	Telefono
Altfini Girardello	Elda		X	Viale della Pace, 10	45100 Rovigo	0425/25711
Altieri	Prof. Gianna		X	Via B. da Garofolo, 8	45100 Rovigo	0425/31059
Andreotti	Prof. Anna Maria	Consigliere	X	Corso del Popolo, 283	45100 Rovigo	0425/24433
Andreotti Ferraresi	Franca		X	Corso del Popolo, 301	45100 Rovigo	0425/22207
Baratella Munari	Prof. Rosaria		X	Via Parenzo, 30	45100 Rovigo	0425/27744
Barbirolli	Dr. Antonio		X	Via Gattinara, 158	45100 Rovigo	0425/25013
Bedendo	dott. Federico	Consigliere	X	Via don Zorzo, 8	45030 Grignano Polesine(Ro)	0425/494653
Bellinazzi	Prof. Ilario		X	Via Nevegal, 12	45100 Rovigo	0425/421593
Bellini	Prof. Marisa		X	Corso del Popolo, 250	45100 Rovigo	0425/25361
Bergamo	Dr. Riccardo		X	Viale D. Piva, 12/a	45100 Rovigo	0425/422956
Bernicoli Facchinato	Anna		X	Viale Trieste, 80	45100 Rovigo	0425/27007
Bobisse	Geom. Roberto		X	Via Minadois, 12	45100 Rovigo	0425/30520
Bononi	Prof. Marisa		X	Via D. Piva, 28	45100 Rovigo	0425/23954
Bordon	Dr. Michele		X	Via Parenzo, 30	45100 Rovigo	0425/26200
Borgatti	Carla		X	Via Riccoboni, 11	45100 Rovigo	0425/31273
Borletti	Anna		X	Corso del Popolo, 58	45100 Rovigo	0425/360895
Bovo	Ennio		X	Via Bramante, 25	45100 Rovigo	0425/360009
Bragato	Franca		X	Via N. Sauro, 28	45100 Rovigo	0425/21438
Buson	Daniela		X	Via Verga, 6	45100 Rovigo	0425/34886
Cappato Pizzardo	Claudia		X	Via Gino Piva, 70	45100 Rovigo	0425/31660
Cappellari	Dr. Orazio		X	Via Boito, 5	45100 Rovigo	0425/34426
Carisi	Dr. Vanni		X	Via Gattinara, 7	45100 Rovigo	0425/460024
Casalini	Carla		X	Via Verdi, 18	45100 Rovigo	0425/23181
Cavaliere	Maria		X	Via Cimarosa, 20	45100 Rovigo	0425/361394
Chiarato	Prof. Franca		X	Via Mure S. Giuseppe, 14	45100 Rovigo	0425/21802
Chiarelli	Franca		X	Via Piave, 1/c	45100 Rovigo	0425/22906
Chini Toscano	Graziella		X	Viale Trieste, 84	45100 Rovigo	0425/23139

ELENCO SOCI CIRCOLO POLESANO AMICI DELL'ARTE

Colognesi	Fonsy	Anno Sociale 2005/2006		45100 Rovigo	0425/21567
		Via Verdi 8/a	X		
Crapa	Prof. Marilisa	Viale Orobani, 92	X	45100 Rovigo	0425/31883
Degan	Annabella	Piaz.le D'Annunzio, 33	X	45100 Rovigo	0425/421325
Doni	Prof. Renata	Corso del Popolo, 286	X	45100 Rovigo	0425/22349
Faccioni	Nilla	Via G. Bruno, 15	X	45100 Rovigo	0425/23926
Fante	Dr. Giandomenico	Via Celio, 25	X	45100 Rovigo	0425/25838
Ferrari	Assunta	Viale Cattaneo, 3	X	45100 Rovigo	0425/23184
Ferro	Prof. Maria	Via B.da Garofolo, 51	X	45100 Rovigo	0425/30561
Fioravanti	Mariella	Via Mure Soccorso, 29	X	45100 Rovigo	0425/24513
Folco	Dr. Roberto	Via Porta Mare, 13/a	X	45100 Rovigo	0425/490141
Fracasso	Milena	Viale Verona, 11	X	45100 Rovigo	0425/23545
Fumelli	Dr. Guendalina	Viale Trieste, 61	X	45100 Rovigo	0425/22508
Gallini	Cleofe	Via Ponte Roda, 10	X	45100 Rovigo	0425/28856
Gambardella	Ing. Ferdinando	Via Padova, 8	X	45100 Rovigo	0425/421320
Gnesini	Dr. Giampaolo	Via Mascagni, 66/c	X	45100 Rovigo	0425/410857
Grompi	Ornella	Via Cavriani, 2b	X	45100 Rovigo	0425/
Losi	Ing. Remo	Via Sichirollo, 6	X	45100 Rovigo	0425/27200
Maccaferri Chiesa	Leda	Viale Padova, 12	X	45100 Rovigo	0425/421956
Mainardi	Ing. Romano	Via Este, 3	X	45100 Rovigo	0425/422254
Mariotti	Prof. Franca	Viale della Pace, 16	X	45100 Rovigo	0425/27123
Marucco	Ing. Gianmichele	Via Martiri Belfiore, 60	X	45100 Rovigo	0425/421048
Mazzetto Marangoni	Gianna	Via Toscanini, 6	X	45100 Rovigo	0425/410303
Milan	Dr. Renato	Via Mascagni, 45	X	45100 Rovigo	0425/34367
Milan Bordin	Prof. Paola	Via Parenzo, 33	X	45100 Rovigo	0425/22323
Monesi	Prof. Gaetano	Via Mazzini, 58	X	45027 Trecenta (Ro)	0425/701101
Monge	Prof. Mariangela	Via Miani, 25	X	45100 Rovigo	0425/24064
Padoan	Ing. Giuseppino	Via Pascoli, 24/b	X	45100 Rovigo	0425/421426
Paganelli	Prof. Bruno	Via Mestre, 7	X	45100 Rovigo	0425/421751

ELENCO SOCI CIRCOLO POLESANO AMICI DELL'ARTE

Paleschi	Dr. Achille	Anno Sociale 2005/2006		45100 Rovigo	0425/27385
		×	Via Silvestri, 91		
Pattaro Marinelli	Renata	×	Via Roverella, 4	45100 Rovigo	0425/33375
Pieracci	Dr. Paolo	×	Via della Costituzione, 18/a	45100 Rovigo	0425/33477
Poli	Dr. Giorgio	×	Via Nicolò, 26	45100 Rovigo	0425/33447
Poltronieri	Prof. Ileana	×	Corso del Popolo, 286	45100 Rovigo	0425/27737
Pozzetti	Luciano	×	Via R. Margherita, 35	45100 Rovigo	0425/30276
Pugiotto	Paola	×	Via Umberto I°, 37	45100 Rovigo	0425/28539
Rigobello	Prof. Mirella	×	Via G. Tasso, 37	45100 Rovigo	0425/28652
Ruggero	Luigi	×	Via 3 Martiri, 37	45100 Rovigo	0425/31898
Russo	Dr. Aldo	×	Via Porta Mare 11/a	45100 Rovigo	0425/490028
Sarti	Rosanna	×	Corso del Popolo, 268	45100 Rovigo	0425/27394
Sartorello	Cristina	×	Via della Pace, 11	45100 Rovigo	0425/30533
Servadei Sturaro	Maria	×	Via G. Piva, 64	45100 Rovigo	0425/31113
Sicchiario	Prof. Mario	×	Via Rossini, 8	45100 Rovigo	0425/361708
Sicchirollo	Ing. Alberto	×	Via Di Rorai, 29	45100 Rovigo	0425/24858
Sorgarello	Dr. Igino	×	Via della Costituzione, 19	45100 Rovigo	0425/411007
Surian	Remigio	×	Via A. Volta, 57	45030 Frassinelle(Ro)	0425/933484
Suriani	Lola	×	Via Don Minzoni, 49	45100 Rovigo	0425/22274
Tietto Franceschetti	Maria	×	Viale della Pace, 26	45100 Rovigo	0425/23133
Trovato	Dr. Rosario	×	Via Pascoli, 24/b	45100 Rovigo	0425/421612
Veronese Ranieri	Prof. Biagina	×	Via R. Margherita, 15/a	45100 Rovigo	0425/410545
Vettori	Olga	×	Via De' Scalzi, 4	35100 Padova	049/757076
Vignaga	Lauretta	×	Via Cairoli, 49/b	45100 Rovigo	0425/31757
Viscardini	Not. Sergio	×	Via T. Fraccon, 11/a	45100 Rovigo	0425/21434
Viscardini	Dott.ssa Vanna	×	Via G. Bruno, 15	45100 Rovigo	0425/200012
Zagni	Dott.ssa Natalina	×	Corso del Popolo, 40	45100 Rovigo	0425/361631
Zambon Dicati	Danila	×	Via Ponte dei Forti, 7	45100 Rovigo	0425/360216
Zatti	Lidia	×	Viale Verona, 9	45100 Rovigo	0425/23468

Il Consiglio Direttivo si è riunito il giorno
28 settembre 2006 per lo spoglio delle
schede di votazione avvenuta il giorno
21 settembre 2006 per deliberare
in seconda convocazione sull'ordine
del giorno qui allegato -

Soci presenti e votanti 41
Schede valide 41

Dallo spoglio è emerso il seguente
risultato:

- 1) Aumento quota sociale (40 sì, 1 no)
 - a) a 75 euro, voti 24
 - b) a 80 euro, voti 1
 - c) a 100 euro, voti 1
 - d) a 60 euro, voti 2
 - e) a 70 euro, voti 13
- 2) Visite e mostre, voti 40 sì - 1 astenuto
- 3) Tetti diversi, voti 38 sì, 1 no
- 4) tra le varie ed eventuali è emerso
che 33 soci desiderano mantenere
come omaggio natalizio la litografia
Temulana.

Annabella Dejan
Pierluigi Massello
Giovanni B. B. B.

M. H. H. H.
Piero M.
H. H. H.



Il Presidente

Rovigo, li 09 Novembre 2007

Ai Soci del CIRCOLO
POLESANO AMICI DELL'ARTE
loro indirizzi

Ho il piacere di comunicarvi i risultati delle elezioni tenutesi il giorno 18 ottobre 2007 per il rinnovo delle cariche per il biennio 2007/2009:

per il **Consiglio Direttivo** sono stati eletti:

Andreotti Anna Maria
Marangoni Mazzetto Gianna
Folco Roberto
Buoso Adriano
Degan Annabella
Bedendo Federico
Viscardini Vanna
supplenti:
Lazzarini Giorgio
Sartorello Cristina

per i Revisori dei Conti:

Barbirolli Antonio
Cappellari Orazio
Sorgarello Iginio

per il Collegio dei Probiviri:

Milan Bordin Paola
Palleschi Achille
Paganelli Bruno

Il Consiglio Direttivo eletto, nella prima riunione tenutasi il 5 novembre scorso, ha designato le seguenti cariche:

Presidente: ANNA MARIA ANDREOTTI

Vice Presidente: BUOSO ADRIANO

Segretario: GIANNA MARANGONI MAZZETTO

Tesoriere: ROBERTO FOLCO

ELENCO SOCI CIRCOLO POLESANO AMICI DELL'ARTE – ROVIGO ANNO 2015

ANDREOTTI ANNA	GREGNANIN BRIGHI MARIA ROSA	
ANDREOTTI FLAVIO	GUERRA MARINO	
ANDREOTTI LORENZA	GNESINI GIANPAOLO	
ASTOLFI FRANCA	LAZZARINI GIORGIO	
AVEZZU' PAOLO	LIBONI MASSIMO	
BARALDI LAURETTA	LOSI REMO	
BARION GRAZIANO	LUCCHIN ANTONIO	
BECCATO MARIA	MARCHETTI SILVIA	
BELLINI FAVARON MARISA	MAZZETTO GIANNA	
BOBISSE ROBERTO	MILAN GIANCARLO	
BONANDINI FERRARESI ANNA	MILAN RENATO	
BONONI MARISA	MONGE MARIANGELA	
BORDON MICHELE	NOCE MAURIZIO	
BORGATTI FIOCCO CARLA	NOCE PAOLA	
BRAGHIN CASELLATO LUCIANA	OSTI LIDIA CARLA	
BUDRI EMANUELA	PAGANELLI BRUNO	
BUOSO ADRIANO	PALLESCHI ACHILLE	
BUSON DANIELA	PANZIERA FEDERICA	
CALDIRON ANNA PAOLA	PATTARO MARINELLI RENATA	
CAPPATO PIZZARDO CLAUDIA	PAVANATI PAOLA	
CASERTA ANNA MARIA	PENOLAZZI MAURIZIA	
CHIARATO FRANCA	POLETTI ANNALISA	
CHIARELLI AMLETO	POLUZZI ORESTE	
CIBOTTO CRISTINA	RIGOBELLO MIRELLA	
CONFORTI SANDRA	RIZZATO RENZO	
COSTANZO CARLO	RUGGERO ELDA	
CRIVELLARO PIVA GABRIELLA	SALVI M. PAOLA	
DE GAETANO CRISTINA	SARTORELLO CHIARA	
DE MARCHI CAGNONI DONATELLA	SARTORELLO CRISTINA	
DESTRO CRISTINA	SARTORI COSETTA	
FERRACIN FRANCESCA	SPADA GIANFRANCO	
FERRARI CHIORBOLI ANNAROSA	TINTORE CARLA	
FIORAVANTI MARIELLA	TOBALDIN ANDRIOTTO IVANA	
FRACASSO MILENA	VALLESE MARINARO ANNALISA	
FRANCATO FRANCA	VALLESE GIUSEPPE	
FRANCESCHETTI MARIA GRAZIA	VERONESE RANERI BIAGINA	
GALLINI CLEOFE	VOLINIA GIANPAOLO	
GAMBATO TIZIANO	ZAMBON MONICA	
GIROTTI MARZIA	ZANELLA GIANNI	
	ZENATO CACCIATORI	

L'ATTIVITÀ CULTURALE

Cinquantacinque anni di ininterrotta attività culturale hanno visto la partecipazione di molti imprenditori, professionisti, insegnanti e persone di cultura della città accumulati dalla passione per l'arte. Lungo è l'elenco dei personaggi illustri che hanno tenuto lezioni nel corso delle conviviali; da ricordare il lendinarese Giuseppe Marchiori, affermato critico d'arte e grande personalità del mondo culturale a livello europeo, un giovane Vittorio Sgarbi, il prezioso e sempre disponibile Sergio Garbato nominato di recente socio onorario e l'indimenticabile amico maestro Gabbris Ferrari.

La conviviale rappresenta da sempre il momento più caratteristico dell'attività sociale sia per l'argomento culturale che viene trattato sia per il piacevole momento di aggregazione significativo per tutti i soci che qui si ritrovano ogni terzo giovedì del mese. All'inizio era principalmente l'arte figurativa moderna e contemporanea ad essere trattata ma oggi si parla di arte in tutte le sue forme ed espressioni.

A testimonianza dell'attività svolta, nelle pagine seguenti, abbiamo voluto ricordare nomi di relatori e temi trattati attraverso gli inviti spediti ai soci e il libro delle firme dei presenti alle conviviali dove spesso alcuni relatori, a ricordo della serata, hanno lasciato qualche piccolo lavoro grafico, è il caso del maestro ed amico Gabbris Ferrari che negli anni è stato una presenza frequente e sempre qualificante. Riportando in tali pagine alcuni suoi disegni, il Circolo vuole esprimere un segno di gratitudine e riconoscenza al maestro per la disponibilità ed attenzione che ci ha sempre riservato.

circolo polesano amici dell'arte
rovigo

**Sproccati
al Circolo
dell'arte**

Il prof. Sandro Sproccati, dell'Istituto di estetica dell'università di Bologna sarà ospite sabato prossimo del Circolo polesano amici dell'arte. Terrà una conversazione sul tema: «Il simbolismo nella pittura». La riunione è alle 20 all'hotel Cristallo.

Sabato 28 Gennaio 1978 alle ore 20 presso il Ristorante "Cristallo", di Rovigo, alla riunione conviviale, sarà ospite il

Prof. Sandzo Sproccati

dell'Istituto di Estetica dell'Università di Bologna

che terrà una conversazione, illustrata da diapositive, sul tema:

"Il Simbolismo nella pittura",

IL PRESIDENTE
Dr. Remo Contiero

Per conferma: telefonare n. 21.251 segretaria Frida Osti
o al n. 22.286 Presidente.

circolo polesano amici dell'arte
rovigo

**SERATA CONVIVIALE
AMICI DELL'ARTE**

Sabato 11 febbraio, alle 20.30, presso il ristorante "Cristallo" di Rovigo, a cura del circolo polesano amici dell'arte, avrà luogo una riunione conviviale alla quale parteciperanno il dott. Alberto Testa dell'Accademia del Balletto di Roma, che terrà una conversazione, illustrata da proiezioni cinematografiche, sul tema: «Stasera si parla di Balletto».

Sabato 11 febbraio 1978 alle ore 20.30, presso il Ristorante "Cristallo", di Rovigo, alla riunione conviviale, il

Dott. Alberto Testa

dell'Accademia del Balletto di Roma

terrà una conversazione, illustrata la proiezione cinematografica, sul tema:

«Stasera si parla di Balletto»

IL PRESIDENTE
Dr. Remo Contiero

Per conferma: telefonare n. 21.251 segretaria Frida Osti
o al n. 22.286 Presidente.

circolo polesano amici dell'arte
rovigo

**Il meeting
degli amici
dell'arte**

Questa sera, alle 20,30, si svolgerà all'hotel Cristallo il consueto meeting del Circolo polesano amici dell'arte. Sarà ospite il prof. Flaminio De Poli che presenterà il romanzo «Un uomo inutile» del prof. Miro Penzo. Seguirà il dibattito.

Giovedì 25 maggio 1978 alle ore 20,30, presso il Ristorante "Cristallo", di Rovigo, durante la riunione conviviale, il Prof.

Flaminio De Poli

presenterà il romanzo "Un Uomo Inutile", edito recentemente, di cui è autore il nostro consocio Prof. Miro Penzo.

Seguirà il dibattito

IL PRESIDENTE
Dr. Remo Contiero

Per conferma: telefonare n. 21.251 segretaria Frida Osti
o al n. 22.286 Presidente.

circolo polesano amici dell'arte
rovigo

AMICI DELL'ARTE
Il prof. Perocco
parlerà
di Mario Cavaglieri

Per iniziativa del Circolo Polesani Amici dell'Arte, sabato prossimo 24 giugno, con inizio alle ore 20,30, presso il ristorante Cristallo, nel corso della consueta riunione conviviale, il prof. Guido Perocco terrà una conversazione sull'arte di Mario Cavaglieri. Nel corso dell'incontro verrà proiettato un filmato.

Sabato 24 giugno 1978 alle ore 20,30, presso il Ristorante "Cristallo", di Rovigo, alla riunione conviviale, sarà ospite il

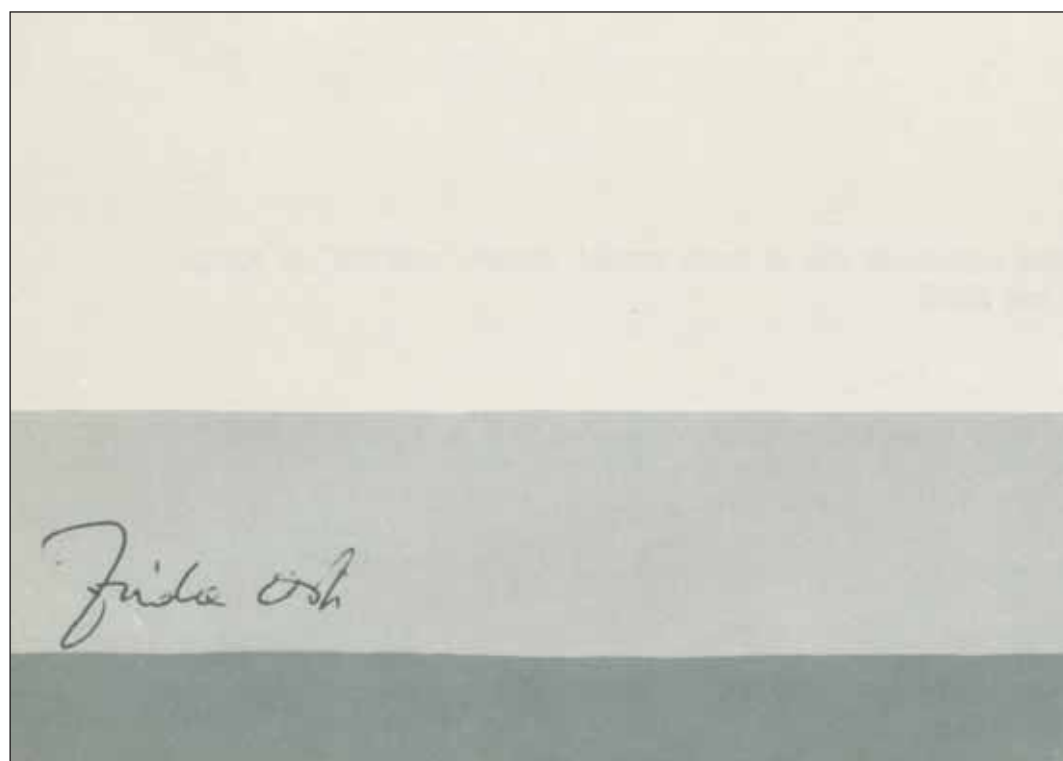
Prof. Guido Perocco

che terrà una conversazione, illustrata da un filmato, sul tema:

L'arte di Mazio Cavaglieri

IL PRESIDENTE
Dr. Remo Contiero

Per conferma: telefonare n. 21.251 segretaria Frida Osti
o al n. 22.286 Presidente.



il prof.re **ilario bellinazzi** parlerà di frida osti e con diapositive,
 presenterà **i suoi lavori**

la s.v. è invitata alla riunione conviviale che si terrà presso l'hotel "cristallo" di rovigio
 giovedì 11 aprile 1991 alle ore 20,15

alle ore 19,30 nella chiesa della commenda verrà celebrata una s. messa a ricordo
 di frida

il presidente
 Ing. gian michele marucco

per conferma: telefonare all'hotel "cristallo" al n. (0425) 30701 - 30702 entro le ore 13 dello stesso
 giorno 11 aprile

Il prof. **Vittorio Sgarbi**, direttore alla Soprintendenza dei beni artistici e storici del
 Veneto, docente all'Università di Udine, presenterà il suo nuovo libro:

Il sogno della pittura
 - Come leggere un'opera d'arte -

saranno presenti i critici dott. Gianantonio Cibotto e il prof. Cesare de Michellis.

la s.v. è invitata alla riunione conviviale che si terrà presso il ristorante "Cristallo" di
 Rovigo **giovedì 23 maggio 1985** alle ore 20,30.

il presidente
 dott. Remo Contiero

per conferma: telefonare all'hotel "Cristallo" al n. telefonico (0425) 30701 - 30702

L'architetto giapponese **Teruhisa Ito**, terrà una conversazione, illustrata da diapositive, sul tema: « La casa nel Giappone »

la s. v. é invitata alla riunione conviviale che si terrà presso il ristorante "cristallo" di rovigio giovedì 24 giugno 1982 alle ore 20,30.

Il presidente
dott. remo contiero

per conferma: telefonare all' hotel "cristallo" al n. telefonico (0425) 30701-30702

Gian Antonio Cibotto, parlerà sul tema: « Come nasce un romanzo ».

**CIRCOLO
POLESANO
AMICI
DELL'ARTE**

Il prof. **Vittorio Sgarbi** direttore della soprintendenza dei beni artistici e storici del veneto, terrà una conversazione, sulla mostra del palazzo ducale «da Tiziano a El Greco - per la storia del manierismo a venezia».

la s. v. è invitata alla riunione conviviale che si terrà presso il ristorante "cristallo,, di rovigio sabato 16 gennaio 1982 alle ore 20.

il presidente
dott. remo contiero

per conferma: telefonare all'hotel "cristallo,, al n. telefonico (0425) 30701 - 30702

Il **Dott. Toni Romagnolo**, Vice-Direttore dell'Accademia dei Concordi terrà una conversazione, illustrata da diapositive, sulla sua recente pubblicazione: «La Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi».

ai soci verrà data in omaggio una incisione del pittore **Corrado Balest**:

la s. v. è invitata alla riunione conviviale per gli auguri natalizi, che si terrà presso il ristorante "cristallo,, di rovigio sabato 12 dicembre 1981 alle ore 20.

il presidente
dott. remo contiero

per conferma telefonare all'hotel "cristallo,, al n. (0425) 30701 - 30702.

Il Prof. **Camillo Semenzato**, dell'Università di Padova,
terrà una conversazione, illustrata da diapositive, sul tema: "la rotonda di rovigio".

la s.v. è invitata alla riunione conviviale che si terrà presso il ristorante "cristallo" di rovigio sabato 15 marzo 1980 alle ore 20.

il presidente
dott. remo contiero

per conferma: telefonare all'hotel "cristallo" al n. telefonico (0425) 30701 - 30702.

terrà una conversazione sul tema: "il teatro e le arti figurative".

fresh?

per conferma: telefonare all'hotel "cristallo" al n. telefonico (0425) 30701 - 30702.

2
2
2
1 per matter
7.5

65

19 No
18 S.

die Paul
sind
im Raum

Leave in
Quarantine
Ball's pen

Act. in mod. q. in
Kanto in d. of the
quasi in sculp
Pelle in form Hand

terrà una conversazione sul tema: "rapporto dell'artista con la società contemporanea"

per conferma: telefonare all'hotel "cristallo" al n. telefonico (0425) 30701-30702.

la s. v. è invitata alla riunione conviviale che si terrà presso l'hotel "cristallo" di rovigo
giovedì 3 giugno 1993 alle ore 20,15

il presidente
ing. mario zambon

per conferma pregasi telefonare all'hotel "cristallo" al numero (0425) 30701 possibilmente entro le
ore 13 dello stesso giorno **3 giugno 1993**

i concittadini prof. **gabbris ferrari** e prof. **massimo contiero** ci intratterranno sul
tema "la scena e la musica"

nel corso della serata verranno donate la pubblicazione "il tesoro" ed una grafica del prof. ferrari
stesso



ROVIGO, 3 giugno 2014

GENTILI SIGNORE E SIGNORI SOCI
DEL CIRCOLO POLESANO AMICI DELL'ARTE

LORO INDIRIZZI

Oggetto: **Conviviale giovedì 19 giugno 2014 ore 20.00**

Cari Soci,

l'incontro programmato per giovedì 19 giugno alle ore 20,00 avrà come tema

" Le arti barocche "

Dal Barocco al Rococò : Arte, cultura e storia tra il '600 ed il '700; uno stile di vita che ha influenzato l'arte in tutte le sue manifestazioni, dalla pittura all'architettura, alla scultura fino alla musica e non solo..... Nel barocco c'è emozione , voglia di coinvolgere e persuadere, commuovere e stupire attraverso la monumentalità delle grandi dimensioni, l'esuberanza decorativa e la sontuosità.

Relatore il prof. Sergio Garbato

In apertura di serata alcuni giovani allievi del Conservatorio " F. Venezze " di Rovigo ci allieteranno con l'esecuzione di alcuni brani di musica barocca.

A chiusura del 1° semestre, il Circolo propone ai soci per **sabato 21 giugno ore 16.00** l'evento "**Il Giardino di Cà Dolfin-Marchiori- la bellezza raccontata tra parole e musica**". Percorso nel giardino romantico della villa attraverso le parole di artisti e letterati che l'hanno frequentato in più di un secolo, da Aleardi a Saba. Seguirà la cena presso l'agriturismo " Le Clementine" di Badia Polesine. Costo, cena inclusa, € 40 per i soci e € 50 per i non soci.

E' ancora possibile aderire al viaggio in Germania - Paesi Bassi, telefonando a Giorgio Lazzarini cell. 338-6976502 o Mariella Fioravanti cell. 347-9687253. Il relativo pagamento va eseguito con bonifico bancario: IBAN IT 14 C 02008 12210 000004070589.

Per motivi organizzativi l'Hotel Cristallo ci chiede cortesemente di effettuare la prenotazione della cena entro la giornata del mercoledì telefonando al n. 0425. 30701.

Come sempre, è gradita la presenza di familiari ed amici.

*Circolo Polesano Amici dell'Arte – Rovigo
Presso Hotel Cristallo – Viale Porta Adige n.1
45100 Rovigo
Cell. Presidente 3386976502
E mail : circolopolesanoarte@libero.it*

*Il Presidente
Giorgio Lazzarini*

ROVIGO, 1 ottobre 2014

GENTILI SIGNORE E SIGNORI SOCI
DEL CIRCOLO POLESANO AMICI DELL'ARTE

LORO INDIRIZZI

Oggetto: **Conviviale giovedì 16 ottobre 2014 ore 20.00**

Cari Soci,

l'incontro programmato per giovedì 16 ottobre alle ore 20.00 avrà come tema

" L'arte in cucina "

"La cucina può essere arte ,come la musica, la pittura, la letteratura..... La preparazione di un piatto necessita delle stesse qualità di ogni altra forma d'arte. Creatività e una tecnica di base sono supporti fondamentali ad uno chef nella preparazione delle sue "opere". Oggi un piatto viene valorizzato per la sua estetica che deve poi trovare conferma nella qualità del gusto . La cucina e tutto ciò che gira intorno all'enogastronomia ha assunto al giorno d'oggi un'importanza notevole sotto l'aspetto economico, turistico e di valorizzazione del territorio.

Serata a cura del Prof. Romolo Cacciatori.

Nel corso della serata saranno raccolte le adesioni ed il pagamento per la visita alle mostre a Milano di Chagall e Van Gogh fissate per il 30 novembre prossimo. Sul retro troverete il programma dettagliato. .

Per motivi organizzativi l'Hotel Cristallo ci chiede cortesemente di effettuare la prenotazione della cena entro la giornata del mercoledì telefonando al n. 0425-30701.

Come sempre, è gradita la presenza di familiari ed amici. Ricordiamo che il costo della cena per soci e familiari è di € 25, per i non soci di € 30.

Cordialmente.

Circolo Polesano Amici dell'Arte – Rovigo
Presso Hotel Cristallo – Viale Porta Adige n.1
45100 Rovigo
Cell. Presidente 3386976502
E mail : circolopolesanoarte@libero.it

Il Presidente
Giorgio Lazzarini



ROVIGO, 6 maggio 2015

GENTILI SIGNORE E SIGNORI SOCI
DEL CIRCOLO POLESANO AMICI DELL'ARTE

LORO INDIRIZZI

Oggetto: **Conviviale giovedì 21 maggio 2015 ore 20.00**

Cari Soci,

l'incontro programmato per la conviviale di questo mese avrà come titolo:

La neuro estetica: come il cervello legge un'opera d'arte

"In questi ultimi anni gli studi sul funzionamento del cervello si sono dedicati, non solo a comprendere le patologie e i disturbi di funzionamento, ma anche a capire cosa succede quando proviamo emozioni negative o distruttive, quando facciamo valutazioni o operiamo scelte razionali o osserviamo altri soggetti compiere azioni.

Un gruppo di ricercatori si è dedicato allo studio del comportamento del nostro cervello quando osserva un'opera d'arte".

Relatore il Dott. Gianni Cagnoni

Per motivi organizzativi l'Hotel Cristallo ci chiede cortesemente di effettuare la prenotazione della cena entro la giornata del mercoledì telefonando al n. 0425. 30701.

E' sempre gradita la presenza di familiari ed amici, ricordando che il costo della cena per soci e familiari è di € 25, per i non soci di € 30.

Pensando di fare cosa gradita, riportiamo sul retro, indicazioni sui prossimi eventi programmati dal Circolo.

Cordialmente.

*Il Presidente
Giorgio Lazzarini*

*Circolo Polesano Amici dell'Arte – Rovigo
Presso Hotel Cristallo – Viale Porta Adige n.1
45100 Rovigo
Cell. Presidente 3386976502*



AUGURI



Circolo Polesano Amici dell'Arte



"Festa degli auguri"
18 dicembre 2014



PROGRAMMA DELLA SERATA

PRIMA PARTE

- SERENATA di Franz Schubert
- CANZONE DI SOLVEIG di Edward Grieg
tratta dal dramma *Peer Gynt*
- ARIA DELLA BAMBOLA di Jacques Offenbach
tratta da *I Racconti di Hoffman*

SECONDA PARTE

- CANTIQUE DE NOËL di Adolphe Adam
- MERRY CHRISTMAS di John Lennon
- JINGLE BELLS di James Pierpont
versione tradizionale e
JINGLE BELLS ROCK
versione di Bobby Helms

Sonia Visentin
Soprano

accompagnamento musicale
Bruno Paganelli

SONIA VISENTIN - Diplomata con il massimo dei voti, ha interpretato i principali ruoli classici per soprano di coloratura come Lucia di Lammermoor, Regina della notte, Corinna, Dinorah, Olympia, con la direzione di Tate, Oren, Zedda, Bellugi, Panni, Fournillier, Ronzetti, Pidò ed altri, con la regia di Kemp, Proietti, Foà, De Fusco, Gregoretti, De Bosio, Marini, Crivelli, Barberio-Corsetti, Pichen Landi. E' stata ospite di stagioni d'opera e concertistiche sia in Italia che all'estero in vari teatri e manifestazioni tra cui: Opéra National de Nancy-Lorraine, Regio di Parma, Regio di Torino, Fenice di Venezia, San Carlo di Napoli, Verdi di Trieste, Politeama di Palermo, Verdi di Fiuman, Donizetti di Bergamo, Grande di Brescia, Festival Teatro Napoli e all'estero al Teatro di Saint Etienne, Vichy (Francia), Châtelet di Parigi, Liceu di Barcellona, di Oviedo, di Avignone, di Lione, Reykjavik (Islanda), Tourcoing (Francia), Ludwigsburg (Germania), Dordrecht (Olanda), Istanbul, Budapest. Costante la sua presenza nell'ambito della musica contemporanea con ruoli principali in prime assolute quali: *Il giudizio universale*, *Big Bang Circus*, *Il canto della pelle*, *Il killer di parole di Ambroini*, *Medea*, *Pietra di diaspro*, *Tenebrae di Guarnieri*, *Una favola per caso di Sani-Gregoretti*, *Il re nudo di Lombardi*, *Il carro e i canti di Solbiati*.



Festa degli auguri 2013



Festa degli auguri 2014

11, 19 gennaio 1981

R O V I G O

Carissimi Soci,

Nelle ultime nostre riunioni, vi avevo fatto cenno, che il Circolo avrebbe iniziato, da quest'anno, una collaborazione con l'Accademia dei Concordi in talune sue attività culturali.

La prossima manifestazione è in programma per martedì 27 gennaio p.v. alle ore 18 presso la sala Oliva dell'Accademia. Parlerà il Direttore della Galleria Comunale "Palazzo dei Diamanti" di Ferrara Franco Farina.

Il tema proposto, è : Aspetti dell'arte contemporanea: A domanda risposta (?). La manifestazione è aperta al più vasto pubblico, ma non mi soffermo a sottolinearvi, quanto sia importante, in questa occasione, che siamo presente in molti Soci per mettere in risalto con la nostra partecipazione, tutto il significato e il valore che attribuiamo alla collaborazione del nostro Circolo, con il massimo Istituto Culturale della Provincia.

Al termine della manifestazione pubblica, noi del Circolo, assieme all'oratore nostro ospite terremo la nostra solita riunione conviviale al "Cristallo" e potremo così continuare il discorso sull'argomento dibattuto all'Accademia dialogando con un esperto e qualificato intenditore come il Direttore Franco Farina.

La riunione è prevista per le ore 20 precise, siete pregati di dare per tempo la vostra adesione, che spero assai numerosa, direttamente alla Direzione del "Cristallo" n° di telefono 0425/30701.

Confidando che la serata sia conforme le nostre aspettative, interessante, ricca di spunti e un promettente avvio a questa nuova attività del Circolo, vi porgo i più cordiali saluti.

Il Presidente

-Remo Contiero-

P.S.: La Direzione del "Cristallo" con sua lettera del 9 gennaio u.s., mi comunica che per il corrente anno, il prezzo delle conviviali viene portato a £ 9.500.- a persona.



Il Presidente

ATTIVITA' SVOLTE NEL BIENNIO 2005/2006 - 2006/2007

Ottobre 2005

- visita guidata al MART di Rovereto in occasione della mostra **"Da Goja a Manet, da Van Gogh a Picasso"**

Novembre 2005

- relazione della Dott.ssa Alessia Vedova, Direttrice della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi di Rovigo, su **"Le tele svelate: l'opera d'arte al femminile"**
- visita guidata a Lodi per la mostra **"L'inquietudine del volto: da Lotto a Freud, da Tiziano a De Chirico"**

Dicembre 2005

- festa degli auguri con consegna dell'opera creata dal pittore Giorgio Mazzon per gli Amici dell'Arte

Gennaio 2006

- relazione della Dott.ssa Raffaella Ferrari, critico d'arte, su **"Il fenomeno del muralismo in Messico nel 1920. L'uso dell'antico nell'opera di Diego Rivera al Palazzo Nazionale di Città del Messico"**

Febbraio 2006

- relazione del Dott. Piero de Fina, critico d'arte, su **"Il Carnevale a Venezia tra arte, vita, storia e amenità varie"**
- visita guidata a Treviso per la mostra **"La via della seta"**

Marzo 2006

- visita della mostra di Palazzo Roverella su **"Le meraviglie della pittura tra Ferrara e Venezia dal '400 al '700"**, guidata dalla Dott.ssa Alessia Vedova
- relazione dell'Arch. Eugenio Farina, docente presso la scuola italiana di Design di Padova, su **"Storia del Design industriale, i grandi Design, il loro pensiero progettuale, i loro prodotti"**

Aprile 2006

- relazione del Dott. Giorgio Pellizzaro, docente presso la scuola italiana di Design di Padova, su **"Concetto di design industriale, sui valori oggettivi del prodotto e sulle percezioni del consumatore, sul contributo del marketing sul successo del prodotto e sui percorsi dell'innovazione"**

Maggio 2006

- relazione del Prof. Domenico Pirondini, docente di Storia dell'Arte presso il Liceo Classico Muratori di Modena, su **"Con quella faccia... La storia del ritratto tra realtà e idealizzazione"**

Giugno 2006

- relazione del Dott. Pier Luigi Bagatin, Direttore della Biblioteca Comunale di Lendinara, su **"Storia di Codici (e di qualche miniatura polesana)"**

Settembre 2006

- assemblea straordinaria dei soci (per deliberare su: aumento quota sociale, inserimento nell'oggetto sociale di temi diversi dalle arti figurative)
- relazione del Prof. Marco Lazzarato, Docente presso l'Accademia delle belle Arti di Bologna, su **"Lettura dei contenuti simbolici della facciata della Chiesa del Redentore di Venezia"**

Ottobre 2006

- relazione del Dott. Carlo dal Pino, storico dell'Arte e Presidente dell'Associazione culturale "Profilid'Arte" di Padova, su **"La finis Austriae: linee ed oro. Tormento ed estasi di Schiele, Klimt e KokoschKa"**
- visita guidata a Città di Castello San Pietro Terme alla mostra di **"Andrea Raccagni: la sintesi degli opposti"**
presentazione del Prof. Lionello Pupi

Novembre 2006

- relazione presso l'Accademia dei Concordi di Rovigo e presso la nostra sede del Dott. Antonio Forcellino, restauratore, critico d'arte e scrittore, su **"Michelangelo e Raffaello due artisti a confronto: Michelangelo una vita inquieta, Raffaello una vita felice"**

Dicembre 2006

- **festa degli auguri** con consegna dell'opera creata dallo scultore Giancarlo Scapin per i soci del nostro circolo

Gennaio 2007

- relazione del Prof. Francesco Lazzarini, Docente di lettere e esperto archeologo, su **"Gli insediamenti paleocristiani nell'area del Patriarcato di Aquileia: zona alto - adriatica e balcanica"**

Febbraio 2007

- relazione del Prof. Enrico Maria Davoli, Docente di storia dell'Arte presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna, su **"Arte e fotografia: il tormentato rapporto fra le arti accademiche e l'immagine fotografica"**
- visita della mostra su **"MARIO CAVAGLIERI"**, a Palazzo Roverella, guidata dal Prof. Sergio Garbato

Marzo 2007

- visita guidata dal Prof. Fabio Belloni, ricercatore presso l'Università di Udine, della città di Udine, della mostra di **"Afro & Italia - America", della Galleria D'Arte moderna e del Palazzo del Patriarcato"**
- visita guidata a Venezia per la mostra di Palazzo Grassi su **"Picasso: la joie de vivre 1945-1948"**
- relazione del prof. Enrico Davoli su **"Arte e ambiente, Un caso paradigmatico: il labirinto"**

Aprile 2007

- relazione della Dott.ssa Valeria Pensini, di "Profilid'Arte di Padova, su **"Dalla metafisica al surrealismo: Giorgio de Chirico, all'origine di un nuovo '900"**

Maggio 2007

- relazione del Dott. Giuseppe Maria Costantini, restauratore di beni culturali e docente di "Restauro" presso l'Università di Bologna, su **"Le superfici decorate dell'architettura"**
- visita guidata dal Dott. Fabio Belloni della mostra **"Sironi - atelier della meraviglia"** presso la Fondazione Magnani Rocca di Mamiano Traversatolo e della sua pinacoteca

Giugno 2007

- relazione del Dott. Guido Pietropoli, architetto, storico, docente universitario, su **"Una tradizione per l'Architettura moderna"**

Settembre 2007

- relazione della Prof.ssa Emanuela Mazzotti, Docente di Storia dell'Arte presso il Liceo Classico di Rovigo e Critico d'arte, su **"L'evoluzione tecnica del linguaggio nell'arte visiva"**

Conviviale 3 giugno 1993

9 professori fabbris Ferrari e Massimo Pontiero
presentano "Sema e musica"

myo Pontiero

Massimo Pontiero

Paolo Ricci Zamboni



Paolo Pontiero
Meneghini
Aldo Rizzo
Giovanni Rizzo
Anna Rizzo
Lucia Rizzo
Maria Carolina
Carla Gelli

Convidiale del 22 gennaio 1994

Il prof. Claudio Tiozzo ci intratterrà

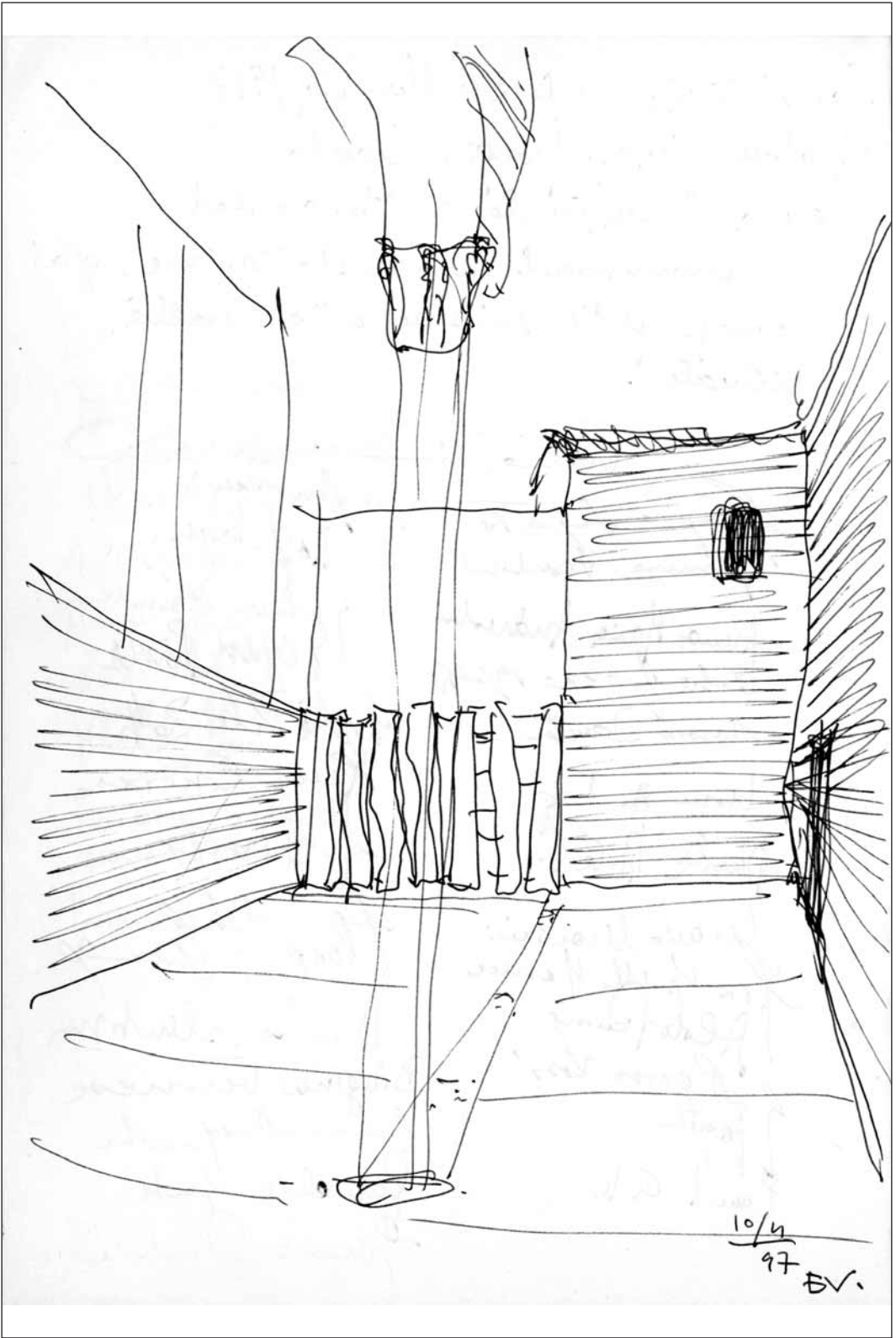
sulla « Tecnica del Tiziano »

Pininfarina



S' bella l'Art
me beati
e done

Carlo Ruffo





Catching
match 1999 puer 2000

Heinrich Heine
Ludwig Goethe
Richt ZL
Gibbata Romfles

Piave Mosselle

SERATA DEL 15-GENN

2009

Tema: IL TEATRO E L'ANIMA
DEI LUOGHI

Relatore Prof. Fabris Ferrari
Anna Maria Andreatti
Cenni

Chorbi



G-Mazzoni 09

Durho l'ho

molto prezio e lo squente op latite

Chiffi l'ho

Amabilello Degan

Maniugla Moni

Guerrini Moric

~~off~~

Carle focco

Bressa Daniele

Giuseppe Chiaro

Alvaro Basso

Deputato Stato Lombard

Labon

Chiffi

Chiffi

Isabella Corlino

Rita Bianca

Michela Fracasso

Matteo G. Zia

Off V. M.





Convegno del 18 febbraio 2010

Tema: Giorgione, tra mito e realtà

Relatrice: Prof. Cecilia Vicentini

Adriano Bion
Cecilia Vicentini

Carlo Del Piano

Franco

Anna M. Auden

Roberto

Annabella Dejan

Flora

Maristella Costanzo

Adelle Galleschi

Paolo Milan

Lidia Piccolini Galleschi

Michela Bion

Valter

Roberto

Giovanni

Cecilia Vicentini

Filippo Galleschi

Franco

Anna M. Auden

Roberto

Annabella Dejan

Flora

Maristella Costanzo

Adelle Galleschi

Paolo Milan

Lidia Piccolini Galleschi

Michela Bion

Valter

Roberto

Giovanni

Giovanni

Condiviale del 15 Novembre 2001

Relatore: Prof. Gabris Ferrari

Tema: "Genesi di un Falstaff."

Presenti:

Enrico Sestini



Alberto Sestini

Marilena

Dei

Fiorini

Anna Maria
Mariano
Antonella
Francesca

Rita

Luciano

Simone

Andrea

Roberto

Maria

Thomas

Andrea

Andrea

Andrea

Andrea

Andrea

Comunicato del giovedì 16 Settembre 2010

Tema: Caravaggio e i Caravaggisti a Firenze

Relatore: Dott. Carlo Dal Pino.

Aolica Busto

ABBIAMO RICORDATO TUTTI I MEMBRI CON IL RITIRO DI
RACCOLTO IL SOCO FANTASMA DEL CIRCULO E FI
PRENDITE GIARDINERICO FORTE.

Luigi Calt

Amat. Auden

Rita Jancow

Tamara

M



De la del

Orle Jolly

franceschini

Franceschini

Giuliana Alessi

Giampaolo Geronzi

Luigi Cappelletti

Luigi Cappelletti

Luigi Cappelletti

Luigi Cappelletti

Carlo Francobelli

Convivio del 18 aprile 2013

"Il Bauhaus" nell'estetica contemporanea

Relatore Prof. Gaborio Ferraro

Gianna Masseter



Adolfo Bruno

Pyro Pagnini
Robert Collier

Bruno Daniele

Scorvillo Guffe

Lennero Mame Deira

Bruno Paganini

Antonio Mari
Sodici A. Polo
Oreste Polini

Nowa La

Auria e Cade

Cristina Berles

Lucrezia Li

Comunicato del 19 Settembre 2013

" Le Biemme di Venezia fra storia e attualità "

Relatore: Prof. Roberto Ferromi

Liana Chaselle

Found in _____

to help Bruce

Dr. Josephine

Mark the Power
for the Love and the Ro

Castillo 10th

Prince Hanang's

Franziska

Steve Corrollin

maintenue 5700

Re. Lesch

Handwritten: *Handwritten signature*

Alpen-Heim

For the Love of the Lord



Confindale del 20-3-2014

Tema: Il Fronte nuovo delle Arti

Relatore: Prof. Fabbio Terrani

Piero Jassari

LA MAGIA
DEGLI SGUARD

Gobbi
per gli
amici dell'arte



Gianna Masetto

Enrico Pivari

Maria Bonomi

Gianni

Rossini

Beckee Vito

Luanae De

Fra ce Bisti

Clara Pina

Luca Fatti

Patrizia De

Soddi St. De

Orso Polini

Si Pao Macchi

Antonio Pini

Renato Pella

Cesla Capellone

Gianni

Roberto Pini

Enrico

Luca Pella

Monica



Festa degli auguri 2009



Conviviale febbraio 2012, trattoria *Al Ponte* di Lusia



Festa degli auguri 2012



Conviviale L'arte in cucina 2014

IL CIRCOLO SULLA STAMPA

Gli articoli riportati costituiscono quanto è stato possibile recuperare e testimoniano la considerazione in cui il Circolo è sempre stato tenuto come punto di riferimento della vita culturale della città.

Gli Amici dell'Arte inaugurano il terzo anno di attività

La sera del quattro febbraio u.s. in una atmosfera particolarmente elegante e vivace si è inaugurato il terzo anno di vita del circolo «Amici dell'arte» di Rovigo che, fondato dalla passione e dalla profonda cultura del prof. Lino Bergamo, ha trovato immediatamente un terreno fertile ed entusiasta in tutti gli ambienti e del Capoluogo e della provincia, e con la sua intelligente e originale formula di manifestazioni accoglie sempre nuovi aderenti.

In uno dei saloni dell'Albergo Corona Ferrea di Rovigo sono convenuti: S. E. il prefetto Moscato e signora, l'illustre critico Giuseppe Marchiori con la consorte, l'avv. Lamberto Marchiori e signora, il pittore Gabbris, la signora Edda Romanato, il prof. Giovanni Baggio e signora, il prof. Antonio Borghero e signora, il dr. Remo Contiero e signora, il notaio Carmelo Cernigliaro e signora, il dr. Luciano Pozzetti e signora, il dr. Antonio Levi e signora, la prof.ssa Regina Grisetti, la dr.ssa Giovanna Palù, il prof. Mario Bianchi e signora, la pittrice Frida, il dr. Antonio Osti, la prof.ssa Elvina Pa-

dermo, il dr. Condo Turchetti e signora, il notaio Giuseppe Milazzo, il dr. Luigi Dian e signora, il dr. Lino Suriani e signora, il prof. Lorenzo Naldini, l'ing. Michele Marucco, l'ing. Egildo Vigevari e l'avv. Guido Bellinetti.

Facevano gli onori di casa il Presidente dell'associazione prof. Lino Bergamo e la gentile signora.

Al termine del pranzo, il dr. Bergamo ha presentato il critico Marchiori, il quale ha voluto dare qualche acuto consiglio al collezionista privato, con parola facile e suadente l'oratore ha invitato chi intende crearsi una buona pinacoteca a volgere lo sguardo non sugli artisti già arrivati, con le loro quotazioni ben precise e con i loro valori già soppesati, ma sui giovani, sulle promesse, sui rincalzi, lasciandosi guidare oltre che dal proprio istinto dalla propria sensibilità, dalla propria cultura, dal proprio temperamento.

L'invito ha lasciato un pò perplessi. E' facile dire il tal collezionista a suo tempo puntò su un De Pisis, scono-

sciuto, l'altro puntò su De Chirico, ignoto, un altro ancora su Morandi. Ma chi ha detto che non abbiano puntato anche su altre centinaia di pittori scomparsi nel nulla, chi ci dice quanti milioni sono stati buttati per trovare alla fine nella rete del proprio istinto un Morandi, un De Chirico o un De Pisis?

E come andare alla ricerca, oggi, di un futuro maestro in una selva oscura di 100.000 pittori?

E quale è la risposta a questi interrogativi che potrebbe darci un privato collezionista che ha puntato sui giovani astratti, magari spinto e lusingato dalla critica ufficiale?

E che dire di fronte ai parti talinomici dei giovani artisti del giorno d'oggi? E chiedono prezzi impossibili.

Sarebbe opportuno, a nostro modesto avviso, non spezzare una lancia a favore dei virgulti dell'arte, ma a favore del collezionista privato affinché l'artista giovane non dipinga solo per essere notato per le sue orripilanti immagini, ma lavori per il borghese che deve comprare.

RAE 8-12- Contiero presidente amici dell'arte

Il circolo polesano «Amici dell'arte» ha proceduto al rinnovo delle cariche per il prossimo triennio. Il dott. Remo Contiero è stato riconfermato presidente; vice presidente è stato eletto il dott. Mario Montini; segretaria confermata Frida Osti; tesoriere il dott. Giuseppe Regazzo.

□ □ □

A far parte del consiglio sono stati chiamati Loredana Breseghello, Leone Luppi, Giuseppe Pietropoli; revisori dei conti: Sebastiano Avezzù e Pietro Cappellini; probiviri: Stefano Andreotti, Attilio Fasolo e Corrado Marinaro.

INIZIATIVE DEGLI "AMICI DELL'ARTE",

Visita alla Biennale - Inaugurato alla GAROFOLO il cielo dei "convegni d'arte" con una interessante prelusione dell'avv. Segala, seguita da un vivace dibattito

Il 5 ottobre l'associazione "Amici dell'arte", nel quadro del suo programma culturale predisposto per il corrente anno, ha visitato a Venezia: la Biennale d'arte moderna, l'esposizione della pop-art, la mostra dei bronzi di Manzù.

Sotto la guida, sempre gentilissima, del Presidente dr. Lino Bergamo, accompagnato dalla signora, il gruppo dei rodigini, e cioè i sigg. dr. Remo Contiero con signora e figlia; prof. Mario Bianchi e signora; prof. Antonio Borghero e signora; dr. Giovanni Levi e signora; prof.ssa Regina Grisetti; signora dott.ssa Dian; dr. Condo Turchetti e signora; sig. Adriano Pozzetti; avv. Guido Bellinetti, ha sostato a lungo e attentamente nei vari padiglioni dell'immensa e verde galleria. Maggior tempo, naturalmente, è stato dedicato all'esame e alla disamina delle opere esposte nel padiglione italiano e in quello dedicato ai Musei e alle Gallerie pubbliche.

La rassegna, all'uopo incaricato dal Presidente l'Associazione, era illustrata dal critico d'arte dr. Toni Toniato che, appassionatissimo e innamorato delle moderne manifestazioni artistiche, provocò una cortese disputa con alcuni visitatori rodigini rimasti piuttosto sconcertati di fronte agli stupefacenti parti esposti.

La conclusione della visita si ebbe nelle sale dedicate ai grandi Semeghini e Casorati che non mancarono, ancora una volta, di entusiasmare, incantare e, finalmente, far cessare i sorrisi ironici che commentavano ogni dipinto (chiamiamolo così) esposto nelle altre sale.

L'offesa e la presa in giro totale si ebbe poi di fronte alla pop-art.

A commento si citerà un piccolo particolare: nel gabinetto c'è una scritta sul muro e una freccia che indica il basso: "M... a, su pavimento rosso"... La pop-art è tutta qui.

Di fronte a Manzù si resta estatici ed entusiastici: nel fantastico scenario della fuga fastosa dei veli, le luci soffuse, nascoste dal velario, hanno creato, nella mente rapita del visitatore, l'infinito dei cieli azzurri

entro cui palpitano e volano quelle figure e quei personaggi strappati, dalla fantasia, al loro terreno, bronzeo sostegno.

Giovedì sera, nelle sale della Galleria Garofolo, l'Associazione "Amici dell'arte", per poter terminare il discorso iniziato con la visita alla Biennale, fattosi, più premente di fronte alle opere di Degani e Martinelli, ha organizzato un dibattito sull'arte moderna.

Alla interessantissima serata parte-

ciparono, come bersagli del dibattito, l'avv. Lucio Segala di Verona, esperto; gli artisti Degani e Martinelli; il critico Teobaldo Traniello, come moderatore.

Sul banco dei tiratori erano: il dr. Lino Bergamo e signora; il prof. Mario Bianchi; il pittore D'Agostino di Padova; la pittrice Claudette Faltène di Parigi; il notaio Carmelo Cerniglia. ro e signora; la signora dr.ssa Dian; il pittore Gabris con la signora; il ceramista Arnaldo Milani; lo scultore Cesare Zancanaro; la signora Dalmia Contiero; la signorina Traniello; la pittrice Frida; il dr. Antonio Osti; il pittore Angelo Prudenziato; il pittore Osvaldo Forno; la signora Armida Egidi di Roma. Faceva gli onori di casa il comm. Pino Bellinetti.

Purtroppo il moderatore, dato l'alto interesse delle domande, delle risposte e delle questioni dibattute, lasciò troppo libero il campo ad ogni intervento, per cui, si sconfinò dal fumetto al comunismo, da Carlo Marx al tempo in cui i migliori artisti italiani erano fascisti, dalla decorazione a Michelangelo, da Croce alla scimmia imbrattatele.

La vivacissima disputa sull'arte, moderna protrattasi fino alla una e mezzo di notte, lasciò però ognuno col proprio pensiero, ma sicuramente il facile e fascinoso eloquio di Segala, le schioppettate di Degani, le pacate e acute domande del prof. Bianchi, le brillanti e sconcertanti richieste della signora Cernigliaro, gli interventi di Gabris e Milani, le simpatie anche se marxistiche obiezioni di D'Agostino, hanno aperto una nuova visione o meglio un orizzonte più vasto per cui le più avanzate manifestazioni dell'arte moderna, purché siano entro i confini dell'arte e della buona fede, devono comunque essere accettate anche se di fronte ad esse lo spettatore, pur sensibile e anche lui in buona fede, rimane freddo.

Ai dirigenti dell'Associazione amici dell'arte, le nostre più vive congratulazioni col voto che l'attività del sodalizio si faccia sempre più ampia e più profonda.

John, Giovanni, Nikita

La fine della troica pacifista

Assassinato Kennedy, morto Giovanni, scomparso Kruscev, del triunvirato protagonista del più spettacolare tentativo di coesistenza umana rimangono soltanto le ceneri e il tosco, le prime per documentare negativamente un esperimento fallito in partenza, il secondo per alimentare la bufera che sta per scoppiare. Come poteva, se la logica e la buona fede regolassero le azioni degli uomini, essere diversamente?

Non c'è comunismo fuori dall'integralismo marxista di Stalin.

Non c'è cattolicità fuori dall'integralismo religioso di Pacelli.

Non c'è democrazia fuori dall'integralismo liberale di Truman.

Perciò la Russia non può essere comunista e liberale.

Perciò la Chiesa non può scindere l'errore dall'errante, né il crimine dal criminale.

Perciò l'America non può creare nuove frontiere senza combattere.

È la dialettica della storia, che la scomparsa di Kruscev restituisce al suo insopprimibile ruolo di forza.

Le Courbusier «ospite» degli amici dell'arte

Interessante relazione dell'architetto
Glauco Ghesleri - Le nuove cariche

Il Circolo polesano amici dell'arte ha rinnovato le cariche per il biennio 31/10/1977 - 31/10/1979. Il dr. Remo Contiero è stato confermato presidente mentre a vice presidente è stato nominato l'ing. Remo Losi; segretaria Frida Osti; tesoriere Giuseppe Regazzo; consiglieri: dr. Stefano Andreotti, comm. Attilio Fasolo e avv. Giuseppe Guarnieri. Revisori dei conti sono stati nominati il rag. Sebastiano Avezzù e l'avv. Pietro Capellini; probiviri: Liana Dian, Egidio Vigevari e Leda Cernigliaro.

Giunto al 17.º anno di vita sociale, il Circolo polesano ha inaugurato l'altra sera il nuovo anno sociale con un meeting svoltosi al «Cristallo» ed al quale hanno partecipato autorità e numerosi ospiti. Relatore della serata l'architetto Glauco Ghesleri, nato a Bologna da genitori trentini, che ha parlato sul tema: «Significato del padiglione dell'esprit nouveau a Bologna, unica opera di Le Courbusier in Italia».

Dopo una breve premessa del presidente Contiero nel corso della quale ha posto in rilievo gli interessi culturali del circolo, l'architetto Ghesleri ha parlato di Le Courbusier, il grande archi-

tetto svizzero morto nel 1965. Con Gropius è considerato l'elemento più rappresentativo, il capostipite del movimento moderno, dell'architettura moderna: il grande inventore di forme. Operò a Parigi dove fece parte del movimento «Esprit Nouveau» insieme ad Ozenfant. E' stato il propugnatore di un'architettura più funzionale, elementare nella decorazione, che sfrutti le conquiste del cemento armato e crei un tutto armonico con il paesaggio. La casa pompeiana moderna, insomma, ad angolo retto con grande terrazza. Pur non essendo laureato, Le Courbusier ha firmato piani urbanistici di grandissime città (Parigi, Stoccolma, Ginevra, Anversa, ecc.) ed è stato progettista di grandissime opere che fanno testo.

L'architetto ha accompagnato la sua relazione con la proiezione di diapositive tra cui il famoso padiglione di Parigi di oltre mezzo secolo fa ricostruito quest'anno a Bologna in occasione della mostra del Saie.

In apertura di riunione il presidente Contiero aveva letto messaggi di adesione ed un telegramma del ministro Bisaglia.

Consiglio «Amici dell'arte» RdC 18/x/79

Il Circolo polesano Amici dell'arte ha eletto il consiglio per il biennio 31 ottobre '79- 31 ottobre '81. Sono stati eletti consiglieri: Stefano Andreotti, Remo Contieri, Attilio Fasolo, Remo Losi, Frida Osti, Angelo Prudenziato e Giuseppe Regazzo; revisori dei conti: Sebastiano Avezzù e Pietro Capellini; probiviri: Liana Dian, Corrado Marinaro e Mario Montini. Il consiglio ha poi designato alla carica di presidente: Remo Contiero; vicepresidente: Remo Losi; segretaria: Frida Osti; tesoriere: Giuseppe Regazzo.

«Un uomo inutile» tra gli amici dell'arte

All'ultimo meeting del circolo «Amici dell'arte», è stato presentato il romanzo di Miro Penzo, socio dello stesso sodalizio, «Un uomo inutile». In apertura, il dott. Contiero, presidente del circolo, ha brevemente illustrato il curriculum letterario del relatore e dell'autore.

Il prof. De Poli, pur riconoscendo che non è avvertibile nell'opera di Penzo la presenza di una ideologia (domanda questa che si pone abitualmente il critico di oggi nel giudicare un'opera), ha però riscontrato nell'«Uomo inutile» «un fondo sociologico» che consente al lettore di individuare una ben precisa società di un ambiente localizzato in un determinato tempo. Il De Poli ha inoltre rilevato l'abilità del Penzo nel rappresentare il quadro della piccola borghesia agricola prima e dopo la guerra, animata da una innumerevole schiera di piccoli arrivisti alla ribalta.

Dopo aver delineato le caratteristiche sociologiche, culturali e morali del protagonista (unico personaggio), la funzione del «salotto», elemento essenziale e insostituibile della «microborghesia» del tem-

po, il relatore ha messo in evidenza gli aspetti tecnico-letterari dell'opera, a suo parere positivi (fluidità del racconto, approfondimento psicologico, atteggiamento ironico dell'autore e così via). Ha infine concluso, ponendo a sé e all'autore il problema della genesi dell'opera.

Ha risposto brevemente Miro Penzo affermando che la matrice prima letteraria nasce dai suoi interessi teatrali e che la genesi creativa ha riscontro in alcune sue esperienze lontane (la stesura del libro risale a molti anni fa) integrate ovviamente dall'elemento fantastico. Ha quindi collocato la vicenda del romanzo nel suo ambiente storico, mettendo in evidenza tutti i condizionamenti psicologici, sociali ed educativi del tempo (i miti della piccola borghesia e la scuola del fascismo) che certamente non lasciavano spazio alle problematiche che caratterizzano l'uomo «impegnato» di oggi. Ha concluso affermando che, malgrado le apparenze il romanzo è sostanzialmente pessimista.

Molti gli interventi in sede di dibattito, fra cui ricordiamo quelli del dott. Contiero, di Frida Osti e di Luisa Busolli.

Il direttore della Pinacoteca apre gli appuntamenti degli Amici dell'arte

L'Accademia "esporta" tele

Dopo il rinnovo delle cariche, il circolo polesano Amici dell'Arte ha inaugurato l'attività dell'anno sociale 1995-96, invitando a parlare delle «Aperture internazionali della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi», lo stesso direttore della Pinacoteca, Antonio Romagnolo.

«Ultima testimonianza del successo di queste iniziative - ha esordito il relatore - sarà, per quanto riguarda il presente, il prestito del ritratto di A. Riccoboni» di Giambattista Tiepolo, alla mostra che si terrà nel terzo centenario della nascita del celebre pittore veneto a Ca' Rezzonico. Come questa scelta sia stata importante risulta dal fatto che per assicurarsi la presenza del nostro dipinto, lo stesso curatore della sezione europea del Metropolitan Museum di New York, è venuto due anni fa a prenotarlo personalmente. Con questa introduzione Romagnolo ha sottolineato come partecipazioni significative dei tesori dell'Accademia a mostre internazionali abbiano portato il nome di Rovigo in giro per l'Europa, rendendolo noto agli amanti dell'arte.

Dall'attualità al passato, per ricordare che l'Expo di Siviglia nel '92 accolse la «Veduta Ideale» di Carlevarij, presentandolo nel padiglione su «Il paesaggio mediterraneo», vera e propria vetrina di opere d'arte per migliaia di visitatori da tutto il mondo. Ma il primato dei viaggi spetta al ritratto di «G. Contarini da Mula», capolavoro giovanile di Longhi che, iniziando le esposizioni nel lontano 1939 a S. Francisco, è stato poi presente ad Amsterdam, Bruxelles, Varsavia, Parigi, Stoccolma, Monaco di Baviera sino all'ultima di Saragoza nel 1990.

Altri quadri che hanno viaggiato sono i due dipinti di Mazzoni, «Loth e le figlie» e «La morte di Cleopatra», poi «La natività» e «La visita» di Pittoni, e ancora opere di Forabosco, Mabuse, Marchionni, Piazzetta, Rosalba Carrera. Una continua richiesta delle opere dell'Accademia che sottolinea come esse siano considerate te-



Alcuni esponenti del direttivo degli Amici dell'arte

stimonianze essenziali di passaggi e momenti cruciali dell'arte veneta e come, con i loro viaggi, abbiano resa nota Rovigo, quale città d'arte, a livello europeo, portando un riscontro di prestigio artistico a tutta la provincia.

Ricordiamo che fanno parte del direttivo degli Amici dell'Arte I. Bellinazzi, V. Vi-

scardini, G. Mazzetto, L. Luppi, O. Cappellari, R. Losi e G. Marucco: presidente eletta V. Viscardini, vice Cappellari, segretario Mazzetto e tesoriere Losi. Per il collegio revisori, G. Regazzo e R. Turolla; per il collegio dei probiviri, M. Montini, O. Munerati e S. Avezzu.

Laura Degan

Sgarbi spiega Raffaello agli «Amici dell'arte»

Vittorio Sgarbi, direttore della Sovrintendenza ai beni artistici e storici della Regione Veneto, ha illustrato la vita e le opere di Raffaello nel quinto centenario della nascita ai soci del Circolo Polesano «Amici dell'arte». Con l'ausilio di splendide diapositive dei capolavori raffaelleschi l'oratore ha messo in evidenza la perfezione pittorica e la chiarezza intellettuale che spesso seppe superare quelle dei maestri e da cui ebbe ad assumere le diverse influenze portandole ad una maturità espressiva ineguagliabile.

Il genio di Raffaello, più che

nella stupenda misura di equilibrio, di bellezza intellettuale e di perfetta elaborazione, ha detto Sgarbi, fu di aver saputo condurre queste virtù ad una fusione unitaria di estrema limpidezza. Attentamente seguito dai presenti, Vittorio Sgarbi, nella sua brillante e dotta esposizione, ha saputo entusiasmare l'uditorio che alla fine lo ha calorosamente applaudito.

□ **Auto.** In viale Alfieri di Rovigo è stata rinvenuta la Fiat 500, targata ro 72372, rubata la sera prima ad Adria a Lino Azzolin, 36 anni, di Contarina.

45-G-83

il resto del Carlino

Sabato 23/12/1995

CIRCOLO POLESANI AMICI DELL'ARTE

Musica e raccoglimento «miscela» di fine anno



Momenti di musica, poesia e raccoglimento: questa la formula adottata dal Circolo Polesano Amici dell'Arte per la tradizionale serata di auguri di fine anno. La neo presidente Vanna Viscardini ha voluto trovare la giusta miscela tra musica e recitazione, tralasciando i vecchi schemi che impongono al circolo di toccare temi di arte figurativa.

Così ha scelto di unire poesia e musica per interpretare al meglio il particolare momento di gioia che ci stiamo accingendo a vivere: il Natale.

Ospiti dunque della serata, tre giovani emergenti del Conservatorio «Venezze» di Rovigo, che hanno deliziato i numerosi soci con le note di Mendelssohn (dal Trio op. 49 - Molto allegro agitato) e di Debussy (dal Primo Trio in sol - Scherzo).

Paolo Brunello al violoncello, Andrea Ferrari al violino e Giovanni Zordan al pianoforte hanno dimostrato di essere un trio molto ben affiatato ed appassionante per l'interpretazione data ai pezzi, confermando l'ottima scuola del nostro Conservatorio.

Altro momento di particolare intensità ed emotività è stato offerto da due attori del Teatro del Lemming, una realtà polesana che si sta ormai affermando in molte città del Veneto e non solo proprio per il nuovo modo di interpretare il teatro; la novità infatti è data dalla capacità di unire arti figurative, musica, mimo e recitazione in un'unica grande arte dall'indubbia capacità espressiva ed emozionale.

Antonia Bertagnon e Nicola Poli hanno creato quella giusta atmosfera di gioia e inno alla vita che gli «Amici dell'Arte» volevano dare alla festa, attraverso la lettura di due poesie tratte dai «Canti dell'innocenza» di William Blake, una di Rimbaud intitolata «Genio» ed un brano della Bibbia tratto dal Libro delle Ecclesiastiche.

La loro interpretazione è stata davvero stupefacente.

[Federica Broglio]

Nelle foto due momenti della serata, sotto Antonia Bertagnon e Nicola Poli.

H. G. G. G.

Cinque mostre a Ferrara

Ferrara e le sue prossime mostre d'arte è il tema dell'ultimo incontro conviviale tenuto, alcuni giorni fa, dagli «Amici dell'Arte».

Una serata che ha visto ospite Andrea Buzzoni, direttore della Galleria d'arte moderna del Comune di Ferrara, il quale ha illustrato queste cinque grandi mostre che pongono la vicina città come uno dei nodi fondamentali della realtà espositiva nazionale.

A partire da «Roma», già in allestimento a palazzo dei Diamanti e aperta sino al 18 febbraio, che riunisce le opere dei maestri italiani che hanno caratterizzato gli anni '50 in Italia. Un decennio con Roma capitale dell'arte moderna e con Alberto Burri protago-

nista grazie all'innovazione di una tecnica espressiva compiuta con l'utilizzo di materiale povero, quale vecchi sacchi di juta, legno di scarto e pezzi di plastica.

Accanto a Burri altri grandi nomi come Capogrossi, Afro, Novelli, Accardi e molti ancora. A marzo seguirà la più grande mostra avuta in Italia sul padre del Simbolismo, il tedesco Max Klinger. Ferrara ha voluto onorare la figura e le opere perché Klinger fu uno degli ispiratori della ricerca che condusse Giorgio De Chirico alla pittura metafisica.

Rassegna antologica per Renato Guttuso, a partire da luglio '96, con la presentazione di oltre cento opere che illustrano tutto il

percorso artistico di questo celebre pittore siciliano. Un tuffo nel passato, dalla fine di settembre, per «Pompei. Abitare sotto il Vesuvio». La mostra è dedicata alla quotidianità della famosa città scomparsa nella tragica eruzione del 79 d.C.

Una panoramica poliedrica del suo assetto sociale analizzata anche attraverso ricostruzioni architettoniche. Questo ricco anno di esposizioni ferraresi si conclude con un omaggio a Filippo De Pisis, nato nella città estense giusto cento anni fa, che accompagna un'importante rassegna dei suoi lavori dal battesimo a suo nome del Museo d'arte moderna e contemporanea.

Rita Culati

GLI INCONTRI

Il circolo Amici dell'arte alla scoperta del territorio

Maria Chiara Pavan

ROVIGO - Giorgio Lazzarini, segretario generale Fondazione Banca del Monte e dal primo gennaio 2014 nuovo presidente del Circolo Polesano Amici dell'Arte, con autentico entusiasmo, ha avviato, nei primi mesi di attività, un programma dalle idee innovative e funzionali.

«E' mia intenzione, con il concorso e concreto appoggio del direttivo - ha sottolineato Lazzarini - promuovere l'arte in tutte le sue manifestazioni, dalla pittura, scultura e architettura alla danza, dalla musica alla poesia. E, in quest'ottica intendiamo valorizzare il nostro territorio, in equilibrio tra tradizione e contemporaneità, riconoscendo il merito di illustri artisti del passato e sostenendo i giovani talenti e coloro che si occupano di imprenditorialità turistica legata all'arte».

A questo proposito, si segnala l'iniziativa «Il giardino romantico di Cà Dolfin-Marchiori», a Lendinara, una straordinaria performance realizzata in collaborazione con il Cedi di Rovigo: momenti unici di vita, attraverso esibizioni musicali e poetiche di giovani artisti nei vari angoli del giardino botanico della villa, in uno scenario senza tempo. Rilevanti e diversificate le attività portate avanti fino ad oggi, come, all'hotel Cristallo, il concerto di musica barocca dei musicisti rodighini, Elisa Spremulli e Alberto Baldo, conseguente una lezione sull'arte barocca, oppure la visita guidata alle collezioni d'arte più prestigiose del mondo, al Museo Correr di Venezia. Il prossimo incontro del sodalizio sarà giovedì alle 21, all'hotel Cristallo, con «L'arte del vetro», lezione sulle tecniche di lavorazione nel tempo del Pietro De Fina.

Il Circolo che, ultimamente, ha visto crescere il numero dei suoi iscritti, si è costituito nel lontano 1960 ad opera di un gruppo di appassionati dell'arte rodighini, accomunati dal gusto per il collezionismo e, nel 2015, intende celebrare con orgoglio e rinnovata vitalità il 55esimo anniversario della sua fondazione.

L'INCONTRO

Piero De Fina, guida nella storia di Murano

Davvero affascinante il tema della conviviale del circolo polesano Amici dell'Arte di Rovigo che si è tenuto giovedì scorso all'hotel Cristallo.

Ha infatti inaugurato il nuovo semestre di attività Piero De Fina, veneziano, laurea in architettura, critico d'arte e studioso delle arti minori, che ha tenuto una lezione su «L'arte del vetro», riferita alla straordinaria arte vetraria di Murano.

Introdotta dal presidente Giorgio Lazzarini il cui intendimento è promuovere l'arte in tutte le sue manifestazioni, Piero De Fina, aiutandosi con la proiezione di diapositive esplicative, ha compiuto un suggestivo viaggio attraverso la storia del vetro, partendo dalla produzione antica medioevale della vetreria muranese (alla fine del decimo secolo un maestro vetraio produceva «fiore» cioè bottiglie) che si sviluppa soprattutto nel tredicesimo secolo, allorché la Serenissima, per motivi di sicurezza, obbliga i vetrai a costruire le fornaci nell'isola di Murano.

E, attraversando i vari secoli, connotati dalle diverse lavorazioni del vetro, dal cristallino allo smaltato, dall'avventurina, con fili d'oro, al multicolore e al vetro-latte o lattimo, il relatore, mediante immagini di autentiche opere d'arte, ha dimostrato come Murano ha sempre mantenuto nel tempo il monopolio sulla qualità del vetro, perfezionando stili e abilità nel modellare la materia incandescente.

Ancora oggi, gli artigiani dell'isola veneziana impiegano queste tecniche secolari nelle loro creazioni, dall'arte del vetro alle figurine, dalle collane a mosaico, dette murrine, alle conterie, cioè le perline a scopo ornamentale, che il dottor De Fina ha fatto circolare tra le signore presenti, suscitando vivo interesse.

LA VOCE 22/9/2014 M. C. P.

21 - 1 - 1996 - IL GAZZETTINO
ANDREA BUZZONI OSPITE AGLI «AMICI DELL'ARTE»

L'arte? E' nel pacchetto-soggiorno Così Ferrara accontenta i turisti

La città di Ferrara ci offre da sempre interessanti ed importanti mostre, spesso apprezzata in tutta Italia e non solo.

Così, per conoscere e non lasciarsi sfuggire, il nuovo programma 1996-97 delle Gallerie Civiche d'Arte Moderna e Contemporanea, il Circolo Polesano Amici dell'Arte ha pensato di invitare alla conviviale di giovedì scorso, proprio il direttore Andrea Buzzoni, il quale è stato promotore da due o tre anni di una nuova politica di promozione per le mostre che ha organizzato ed allestito.

Ha infatti cercato ed ottenuto una collaborazione proficua con gli enti e le istituzioni locali, in primo luogo il Comune di Ferrara, per creare tutte quelle condizioni affinché il turista non sia solo di passaggio per l'occasione, ma riesca ad apprezzare il patrimonio

artistico e culturale anche per più giorni, attraverso dei pacchetti soggiorno, sconti o convenzioni particolarmente convenienti.

Questo sistema manageriale di intendere anche l'arte e la cultura ha visto, nelle Gallerie, crescere in modo considerevole le visite alle mostre, anche in quella allestita a Palazzo dei Diamanti, in pieno svolgimento che si concluderà il 18 febbraio, intitolata "Roma 1950-1959. Il rinnovamento della pittura in Italia".

Si tratta della prima rassegna di un ciclo ideato proprio da Buzzoni, con lo scopo di capire co-

me l'Italia, nel dopoguerra, sia riuscita a diventare protagonista indiscussa della cultura figurativa europea ed internazionale.

Ecco che allora, proprio Roma, diventa anche capitale di questo rinnovamento sia per l'intensa attività della Galleria Nazionale d'Arte Moderna, sia per la presenza di molti maestri stranieri con cui i nostri artisti hanno potuto confrontarsi, sia per il contributo della critica che ha saputo dare il giusto significato e valore al movimento artistico che stava nascendo.

Ma non sarà solo questa mostra a dare luce

all'intensa attività delle Gallerie di Ferrara: ne è già stata programmata un'altra su Max Klinger, pittore scultore ed incisore tedesco di fine '800 primi '900, le cui opere perverranno proprio dal museo di Lipsia.

Anche in questa occasione

si è cercato di coniugare arte e musica grazie alla collaborazione di Ferrara Musica che terrà dei concerti per richiamare la grande passione di Klinger per i musicisti del suo secolo, Beethoven e Brahms.

Un'altra mostra da non perdere è quella intitolata "Pompei, abitare sotto il Vesuvio", in cui si allestiranno tutti quei reperti provenienti dai musei di Pompei e Napoli. Ed infine non poteva mancare un omaggio al pittore ferrarese Filippo De Pisis.

[f.b.]



Un momento della conviviale degli Amici dell'Arte
(Foto Donzelli)

La grandezza dell'architetto Palladio



La dottoressa Viscardini mentre presenta la relatrice Giovanna Dalla Pozza

Secondo appuntamento con Andrea Palladio e le sue opere nell'ultima serata conviviale organizzata dagli "Amici dell'Arte" di Rovigo. Relatrice, questa volta, Giovanna Dalla Pozza, profonda conoscitrice e studiosa dell'architetto veneto. Palladio, nato modesto tagliatore di pietra, passò ben presto, grazie all'influenza e all'amicizia dell'umanista G.G. Trissino, ai frequenti viaggi a Roma e allo studio di Vitruvio, ad essere il protagonista degli ideali artistici della Venezia del '500. Da Vitruvio, scrittore romano del I secolo a.C.; e dalla sua monumentale opera "De Architectura" egli trasse l'amore per gli elementi classici che seppe così bene coniugare alle esigenze della sua epoca. Palladio, infatti, si pone in una sua personale e caratteristica posizione rispetto all'antico e la codifica, addirittura, nei suoi "Quattro libri dell'architettura". Dominante è la sua ricerca di una riduzione geometrica della pianta, di soluzioni armoniche su moduli costanti quasi fosse un compositore di musica. Vicenza è la città che maggiormente si arricchisce del suo lascito architettonico che risulta fondamentale nelle costruzioni monumentali. Come la Basilica, la trasformazione del trecentesco palazzo della Ragione, la facciata a bugnato

di palazzo Thiene e la loggia del Capitano. Più tempestoso il rapporto dell'eclettico Palladio con il potere politico della Venezia di allora. Due suoi grandiosi progetti: il ponte di Rialto e palazzo Ducale, non furono, infatti, mai realizzati. La nobiltà veneziana si servì invece a larghe

mani del genio palladiano nella costruzione delle meravigliose ville di campagna. Dallo studio dei canoni classici a soluzioni cromatiche personalissime esce la grandezza dell'architetto Andrea Palladio che segna il panorama artistico del '500 rinascimentale.

Rita Culati

L'opera di Gustav Klimt

Come in psicanalisi la rivelazione dell'inconscio avviene semplicemente tramite il parlare, così nei quadri di Klimt non è la parte plastica che svela ciò che sta dietro il simbolo, ma l'ornamento, l'elemento decorativo. E questo uno degli aspetti della pittura dell'artista austriaco di origine boema sottolineati dalla dottoressa Sergia Ferro, critico d'arte di Padova. Il tema su cui la Ferro ha relazionato, «Gustav Klimt e la Secessione viennese», ha suscitato il vivo interesse dei soci del circolo polesano degli Amici dell'arte, durante la conviviale tenutasi nei giorni scorsi all'hotel Cristallo di Rovigo. Klimt, animatore della «Secessione viennese»,

movimento artistico d'avanguardia, «è all'inizio legato alla pittura accademica del suo tempo - ha spiegato Sergia Ferro - ma subisce poi una virata simbolista». Ed è proprio l'elemento decorativo che si carica d'implicazioni simboliche e diventa «la struttura portante dell'immagine». Perciò da un primo periodo caratterizzato dal gusto per una decorazione orientalizzante (mosaici bizantini), Klimt passa, in un secondo tempo, a prediligere il prato fiorito e l'elemento floreale rivelatore di «qualcosa che è altro». La dottoressa Ferro non ha trascurato di parlare, con notevole gradimento da parte delle signore presenti, dell'importanza del-

la figura femminile nell'opera di Klimt. La donna è considerata un essere superiore sessualmente ed eroticamente. E una «femme fatale» che non ha rivali e come tale appare nei quadri dell'artista. Non è possibile delineare il profilo artistico di Klimt senza tenere conto del contesto storico e culturale in cui il suo genio ha potuto svilupparsi. La borghesia liberale dell'epoca «aveva ormai perso il treno per poter influire politicamente» e ha compensato l'assenza di potere politico con un sempre maggior coinvolgimento nella vita culturale del tempo, sostenendo gli artisti. Gli Amici dell'arte hanno avuto la possibilità di scoprire l'attualità di questo pittore che tanto ha dato all'arte europea.

AMICI DELL'ARTE

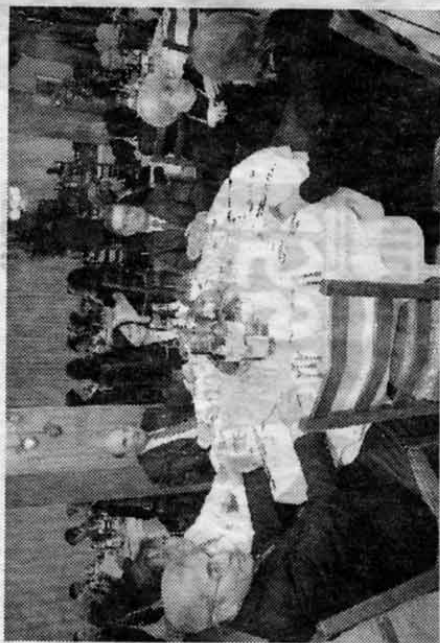
Mostra a Roncale

I soci del circolo polesano «Amici dell'arte» espongono, sino a domani, in una mostra allestita alla tavernetta di palazzo Roncale la loro produzione pittorica. Una collettiva che, al di là della volontà artistica, testimonia un amore verso l'arte esplicato attraverso le singole espressioni. In questi paesaggi, nature morte, ritratti, non vi è solo la voglia di confrontarsi con pennelli e colori, dopo aver tanto visto ed imparato dalle meraviglie della storia dell'arte figurativa, ma vi si riflette una individuale sensibilità acquisita nel porsi osservatore capace di trasmettere le emozioni catturate. Come è spirito di un sincero «amico dell'arte». Il momento inaugurale di questa esposizione si è concluso in una conviviale che ha permesso al prof. Leone Luppi di illustrare l'affascinante tema «Dai Nuraghi ai grattacieli». Una breve panoramica sullo sviluppo della costruzione in verticale, da sempre elemento fonda-

mentale di una architettura nata dall'uomo nel tentativo di raggiungere la spiritualità. La torre ricorre come motivo in moltissime costruzioni religiose, sia occidentali che orientali, come emblema del governo cittadino, simbolo del potere nei castelli feudali, luogo di osservazione nelle cinte difensive. Assume rilevanza biblica nella torre di Babele, si presenta come indicazione di oggetti e strutture, quale la torre degli scacchi, di controllo, di lancio, per finire come definizione del giocatore più alto della squadra nel linguaggio sportivo. Un racconto segnato dall'uomo dai Nuraghi della Sardegna ai modernissimi grattacieli. Passando attraverso tutta una serie di meravigliosi edifici in cui l'ingegno umano si accompagna alla manifestazione della creatività. Ed al desiderio, forse, di rendersi immortale come progettista di un monumento innalzato al cospetto di Dio.

Rita Culati

Il Natale degli Amici dell'arte tra musica e pittura



Due momenti della serata conviviale del club presieduto da Vanna Viscardini

Il club Amici dell'arte ha festeggiato il Natale all'insegna della musica e della pittura. Alla tradizionale festa degli auguri di fine anno la presidente Vanna Viscardini ed il suo direttivo hanno scelto di intrattenere soci e ospiti con un duo di arpe ormai noto nel panorama artistico polesano e non solo. Caterina Bergo e Paola Donato, allieve di Patrizia Carlin e diplomate al Conservatorio di

musica "Venezze" hanno saputo allietare la serata con la suggestione unica del loro strumento. Tra gli ospiti, oltre al presidente dell'Accademia dei Concoristi, Luigi Costato, anche Gabbri Ferrarini, che ha presentato l'autore delle litografie offerte ai presenti come dono natalizio. Si tratta di Giorgio Mazzon, fondatore con la moglie Fiorenza del laboratorio "Il Barattolo" a Rosolina e abile

scultore, decoratore e pittore. Nelle sue ultime opere, ispirandosi ai grandi miti mediterranei, parte dalle influenze taranto picassiane e dell'arte gestuale, elaborando e arricchendolo di un'ironica impronta baroccheggiante. Nel suo laboratorio riceve costantemente artisti anche da fuori provincia, tra cui l'amico pittore Osvaldo Forno, anch'egli ospite della serata degli Amici dell'Arte.

Amici dell'Arte La storia del grande artista indio-americano tracciata da Raffaella Ferrari, critico d'arte

Diego Rivera, alle radici dei murales

LAJOCZ 22-1-2006
Lauretta Vignaga

ROVIGO - Dall'Europa all'America Latina, esperienze e avanguardie artistiche che all'inizio del XX secolo si intrecciano e influenzano con modi che ciascun artista sviluppa in seguito in maniera diversa, seguendo le istanze personali e il clima politico sociale in cui si trova immerso.

E' il caso dell'indio-ispano Diego Rivera, artista messicano con cui sono ripresi gli incontri degli Amici dell'Arte. Relatrice il critico d'arte Raffaella Ferrari che al "Muralismo in Messico nel 1920" e all'"Uso dell'antico nell'opera di Diego Rivera al Palazzo Nazionale di Città del Messico" ha dedicato studi approfonditi per la stesura della tesi di laurea.

Nato nel 1886, Rivera studiò disegno fin dall'età di sei anni; la sua ammirazione per la scultura azteca e la sua scelta di dipingere soggetti indios gli procurarono un certo successo e l'op-

portunità di venire in Europa a conoscere la grande arte. Soggiornò in Spagna dove conobbe Velasquez e Goya e assorbì idee rivoluzionarie; in Francia conobbe le avanguardie post-impressioniste, Pablo Picasso e il cubismo; lesse Carlo Marx e, tornato in Messico nel 1910, prese parte ad una rivoluzione. Di nuovo in Europa, nel 1917 soggiornò a Padova e ammirò gli affreschi di Giotto nella Cappella degli Scrovegni. Dal pittore italiano trasse la monumentale solidità delle forme e la passione per la pittura murale cui aggiunse il messaggio di riscatto sociale per il suo popolo.

Il muralismo era una forma di espressione molto antica, di cui si trova traccia in tutti i siti archeologici del Messico; serviva per comunicare con il popolo che ignorava la scrittura. Ne fecero uso anche i conquistatori spagnoli per trasmettere religione e cultura ai nuovi sudditi. Caduta in disuso, l'arte dei murales fu ripresa dal gesuita

Pedro José, mentre ad altri studiosi gesuiti si devono le raccolte di disegni, desunti dai siti archeologici, che mostrano personaggi, costumi, attività delle antiche tribù indios, denominati "Codice fiorentino" e "Codice borbonico".

Il nazionalismo contro ogni forma di influenza europea vedeva nel passato precolombiano le radici storiche del paese; il bisogno di coesione dei diversi gruppi etnici e le idee socialiste decretarono il successo dei murales e dell'opera di Diego Rivera. Tornato stabilmente in Messico nel 1921, Rivera decorò con murales scuole, istituti, edifici pubblici dove apparivano i temi sociali della rivoluzione del 1910, una produzione splendida per il disegno e l'uso del colore.

Nel 1929 cominciò la decorazione del Palacio Nacional de Mexico City, apoloogia della storia del Messico pre-colombiano. Le enormi composizioni, che salgono accompagnando la scalinata



del palazzo, si ispirano ai due "Codici" citati e presentano tutta la storia messicana fino alla fuclazione di Massimiliano d'Austria: un forte strumento di propaganda politica pur nella valenza creativa ed esecutiva.





LA CONVENTION

Passaggio di consegne e conferenza su Klimt e Munch Lazzarini nuova guida degli "Amici dell'arte"

ROVICO - Ossessione Nordica anche per il "Circolo polesano Amici dell'Arte", che giovedì scorso si è incontrato all'hotel Cristallo di Rovigo. Una settantina di soci e amici si sono, infatti, riuniti per la cerimonia di insediamento del nuovo presidente, Giorgio Lazzarini, e ascoltare intervento del critico d'arte, Sarah Lanzoni, sul tema "Klimt e Munch: due artisti a confronto". "Sono orgogliosa - ha detto, in apertura, Gianna Mazzetto - per il "passaggio della campana" a favore di Giorgio Lazzarini, già nostro stimato tesoriere". "Spero di portare avanti, attivando un interessante programma di iniziative - ha affermato, emozionata, Lazzarini - che allarghi il

concetto d'arte anche alla musica e alla danza perché il nostro è un circolo delle arti". Vivo interesse ha suscitato, nella seconda parte della serata la presentazione delle esperienze artistiche del norvegese E. Munch e dell'austriaco G. Klimt, anche in vista della mostra "L'ossessione Nordica", in programma a palazzo Roverella, dal 22 febbraio al 22 giugno. "Munch e Klimt sono due grandi artisti del Nord, che, assieme ad altri, tra l'800 e l'900, hanno operato, anticipando la pittura espressionista e delle avanguardie, come la Secessione di Vienna o di Monaco, e a cui dobbiamo una sperimentazione a livello artistico, rilevante". Così si è espressa la rodi-

gina, Sarah Lanzoni, laurea in "Storia e tutela dei beni culturali", membro dello Staff Educational della Biennale di Venezia, dal 2010 al 2012, presentando la sua relazione. Munch (1863-1944), influenzato dalla psicanalisi di Freud e dalla filosofia di Kierkegaard, esprime nelle sue opere l'inquietudine di fondo dell'uomo moderno, proponendo un paesaggio simbolico come proiezione dello stato d'animo e un'arte che diventa frutto di esperienze emotive. Così, le tele "Malinconia" e "Il grido", attraverso le linee spezzate e deformate e il cromatismo violento dei soggetti, evidenziano il disorientamento dell'individuo e l'ineluttabilità del destino. Più po-



Gruppo con presidenti del Circolo polesano "Amici dell'arte".

sitive le figure di Klimt (1862-1918), un passato di decoratore e, poi, massimo esponente della Secessione di Vienna. Il circolo ha dato il benvenuto a due nuovi soci, Cristina Destro e Franca Astolfi.

M. C. P.

Spettacoli

CULTURA / SOCIETÀ

ROVIGO
Lirica e danza, aprono i bottaghini del teatro Sociale

Fervono i preparativi per la nuova Stagione Lirica e di Danza che prenderà il via il 23 ottobre. Nel frattempo anche il bottaghino si prepara ad accogliere nel migliore dei modi il pubblico. Da oggi sarà aperto per dare informazioni, poi da giovedì si sarà possibile acquistare gli abbonamenti. Di seguito gli orari di apertura: 10/12.30 - 16/19.30; giorni di spettacolo, martedì 8.30/12.30 - 16/19.30; matinée 10/12.30 - 15/19.30; serali 10/12.30 - 16/22.30. Lunedì chiuso salvo i giorni antecedenti gli spettacoli


IL CIRCOLO UNA MOSTRA PER I 55 ANNI DI ATTIVITÀ

La festa degli Amici dell'arte

Nacque su impulso di una galleria fondata da Pino Bellinetti

Sono passati molti anni, cinquantacinque nel prossimo dicembre, da quando un piccolo gruppo di appassionati d'arte e collezionisti aveva fondato, a Rovigo, un circolo subito denominato "Amici dell'arte". Il Circolo nasceva sull'impulso di una piccola galleria, fondata, appena pochi giorni prima, da Pino Bellinetti, che l'aveva battezzata Garofolo, riferendosi al grande Benvenuto Tisi, che aveva avuto i natali in quel piccolo paese di cui aveva poi preso il nome. Non era una cosa di poco conto, dato che, come avrebbe scritto più tardi lo stesso Bellinetti, "nel capoluogo di una provincia non propriamente favorita dal destino e dalla natura, ideare, progettare e realizzare una galleria d'arte a molti, se non a tutti i indigini, è sembrato assurdo, arrischiato, fallimentare". E tuttavia, l'intenzione di ricordare la galleria d'arte con un circolo di appassionati e collezionisti garantiva, da una parte, un successo (o almeno una base) di vendite e, dall'altra, un'apertura e una prospettiva per incrementare, a prezzi competitivi, piccole private collezioni di qualche importanza e consistenza. A fondare il Circolo, erano stati alcuni noti professionisti della città, Lino Bergamo, Mario Bianchi e Remo Contiero, cui si aggiungevano presto Mario Zamboni, Antonio Berghero, Giovanni Levi e altri ancora. Il programma del circolo stabiliva riunioni conviviali periodiche, visite a mostre, ma anche acquisti a prezzi convenienti e perfino com-

munioni di opere grafiche. Ecco che, in occasione di mostre importanti organizzate dalla Galleria Garofolo (due locali al piano terra di Palazzo Venezia), dalle acquedotti di Fagnola a quelle di Baroloni, ma anche dipinti Canistrò, Bredde, Giard, Purificato, Brindisi, i soci del Circolo acquistavano qualche opera. Tanto più che, fra quei soci, c'erano anche alcuni artisti polesani come Frida Outi, Angelo Prudenziato e quel Luciano Pozzanti che, coraggiosamente, avrebbe aperto un'altra galleria dalla lunga vita (1966-2004) e di sicura risonanza, Alessandra. Galleria che avrebbe di fatto sovrastato, superando il modello, la "Garofolo" che, con la morte di Bellinetti nel 1969, aveva chiuso i battenti. Il collezionismo polesano, grazie all'attività di queste gallerie e degli Amici dell'arte, ebbe sicuramente un grande impulso, grazie alle mostre sempre più frequenti e di ri-

lievo, così come alla presenza, in occasione delle diverse esposizioni, di critici affermati come Giuseppe Marchiori e degli stessi artisti, che la sera dell'inaugurazione erano ospiti del Circolo e si parla di personaggi come Santambrogio, Pozzanti, Guidi, Capogrossi, Gentilini, Sarti, Sassi, Licata e Treccani. Stagioni splendide e lontane, che alla città hanno dato prestigio, rinfocolando l'attività degli artisti locali, da Gabbris Ferrari a Orvaldo Forno (che avrebbero aperto a loro volta una galleria), da Prudenziato a Frida Outi. Da allora a oggi, il Circolo Amici dell'Arte ha costituito felicemente la sua attività, rinnovandosi e adeguandosi ai tempi, grazie anche ad alcuni dei suoi presidenti, come Ilario Bellinazzi, Vanna Viscardini, Anna Andreotti, Adriano Buono e Giorgio Lazzarini, che ha festeggiato il cinquantacinquesimo anni con una mostra collettiva degli stessi soci in Pescheria Nuova.

Sergio Garbato


ADRIA

Mainardi, il pittore della luce



Con una piccola mostra alla galleria Cordella di Adria, il pittore Elio Mainardi ha offerto ancora un omaggio alla sua città natale, dove, di tanto in tanto, ritorna per rievocare amici e parenti. Ecco, nella salita che si apre sul Corso, una serie di sette quadri a olio, dedicati a diversi maestri del Novecento, da Boccioni a Viani a Mainardi e De Chirico, da Chagall a Picasso a Dalì. Una scelta espressiva completa e felice, in cui il volto e la figura degli artisti prescelti appaiono connotati e finemente delineati come sono nei piccoli e stupiti "dipinti" delle opere. A parte il "montaggio" delle immagini e la qualità della pittura, che in Mainardi è sempre alta e continua alla luce, questi ritratti d'artista costituiscono un percorso attraverso un Novecento per lo più figurativo e ampullamente accostato, che indica, più che la fedeltà a dei maestri, il gusto di rivisitare la terra e la sua storia in un gioco di cenni e di allusioni. Si tratta quasi di una personalissima rivisitazione dell'arte del secolo scorso (dagli ultimi bagliori della Belle Époque alle avanguardie storiche avanguardie), che, al di là di riferimenti e rievocazioni critiche, punta nella complessità dello sguardo e nel "disincantamento". Insomma, un Mainardi inedito, che, insieme, con queste opere donate agli enti Onlus, si fa delicata narrazione di una vicenda artistica che ha formato e condizionato in profondità il suo e il nostro gusto. Altri ne dicono, risalenti ai primi anni Novanta, costituiscono una serie di personaggi che si sono addormentati nel passato della luce. Una luce che, irrompendo, dà a qualche attimo, nella poetica di Mainardi, quella stessa luce che si affaccia impetuosa e misteriosa alla spalle del Cristo durante l'ultima cena, già prefigurando la resurrezione, prima ancora della morte in croce. E, a conclusione della mostra, proprio una serie di disegni preparatori per quell'Ultima cena che Mainardi ha dipinto in dimensioni minime per la cappella della sua indimenticabile e amata città natale.

S. G.



gramma

icenda di
e di Pao-
i Maran-
o seguente
i. Ecco, il
uovamen-
personag-
Chisciotte,
lcoscenico
llo Zar a
grafo Ma-
di Léon
lla mitica
i successi-
ler Gorsky
ual Ballet.
ritornerà a
a naziona-
e" con co-
o su musi-
Pizzardo e
di Camilla

Ferrari. Interprete sarà lo stesso Alfa-
rano con Iunia Bricca e la compa-
gnia Fabula Saltica. Lo spettacolo sa-
rà replicato il giorno seguente.

Nuovamente il Sociale, le mattine
del 28 febbraio e del 1° marzo
nell'ambito della rassegna Teatrora-
gazzi, ospiterà la ripresa del balletto
"Pulcinella" con coreografia di Clau-
dio Ronda su musiche di Igor Stra-
vinsky da G. Battista Pergolesi, sce-
ne di Giulio Magnetto e costumi di
Giulia Zuolo.

Infine il Teatro Studio per gli ultimi
due spettacoli della stagione: il 7 mar-
zo "Cinque canti" per cinque coreo-
grafi e la MM Company e il 21 mar-
zo "Liber & Tango" con l'Ariston
proballet su musiche di Astor Piazzol-
la.

Sergio Garbato

rci

uesta filo-
e che han-
i dell'Archi
lente ono-
er dare un
er il soste-
to alla dif-
Polesine,
dente pri-
a Rovigo
ci.



Il commendatore
Giorgio Berto

INIZIATIVA

Amici dell'arte in festa tra musica e poesia

La tradizionale "festa degli
auguri" del Circolo
Polesano Amici dell'Arte,
che conta ormai poco
meno di una cinquantina
d'anni (lo aveva fondato
con alcuni amici Remo
Contiero, collezionista
appassionato oltre che noto
medico rodigino), è stata
l'occasione per una serata
all'insegna della musica e
della poesia. Subito la
presidente Gianna
Mazzetto ha presentato con
fervide parole la
protagonista della serata
Maria Grazia

Franceschetti, che con
spontaneità e trepida
partecipazione ha
presentato agli intervenuti
una decina di liriche (lette
e dette da Elio Trombini) e
tre brevi racconti. Al
commento musicale ha
provveduto Bruno
Paganelli con la sua ormai
inseparabile tastiera. I soci
del Circolo con diversi
ospiti sono intervenuti
numerosi e hanno mostrato
di gradire i versi di Maria
Grazia Franceschetti
proprio per la loro
freschezza e una sincera
semplicità.

Successivamente, hanno
preso la parola l'editore
poeta Marco Munaro,
Gabbri Ferrari e Sergio
Garbato per presentare il
volume "Di passaggio.
Tracce di viaggiatori da
Dante a Herbert",
pubblicato appunto dal
Ponte del Sale. Si tratta di
un'opera che prende in
esame e racconta,
attraverso testi e numerosi
disegni, trentacinque tra
scrittori, artisti e musicisti
che hanno fatto una breve
tappa a Rovigo e in
Polesine nell'arco di sette
secoli e più. Tra i molti:
Pico della Mirandola con
Angelo Poliziano, Michel
de Montaigne, Stendhal,
Théophile Gautier.

LA VOCE
21/12/13

USCITE CULTURALI

Sebbene la conviviale rimanga il momento più caratterizzante dell'attività del Circolo, le visite guidate condotte da esperti e studiosi dell'arte a mostre temporanee, gallerie d'arte, musei, monumenti e città d'arte, sono diventate sempre più frequenti, considerato il favore riscontrato dalla partecipazione dei soci che desiderano godere dal vivo della bellezza dell'arte.

Abbiamo voluto ricordare questi momenti con alcune foto d'insieme e con un DVD che raccoglie i filmati realizzati dal nostro socio Massimo Liboni in occasione delle varie uscite degli ultimi anni, certi che sarà apprezzato da tutti coloro che vi hanno partecipato.

Un grazie a Massimo per questo paziente e prezioso lavoro.



Bergamo, Cappella Colleoni



Spello



Spoletto



Milano, museo del '900



Milano, Pinacoteca di Brera



Roma



Faenza



Comacchio



Bamberg



Dresden



La Certosa di Pavia



Napoli



Milano Expo



Normandia, Étretat

IL 55° ANNIVERSARIO

Una volta accertata la data di nascita del Circolo abbiamo pensato di celebrarne la ricorrenza. È stato un momento di grande festa che i soci, accumulati dall'interesse per il mondo dell'arte, hanno vissuto nel segno dell'amicizia e che ha visto la partecipazione attiva di molti di loro. Un grazie al socio Graziano Barion che ha realizzato per l'occasione e donato ai soci una litografia acquerellata riprodotta in queste pagine.

Circolo
Polesano
Amici
dell'Arte



55° Anniversario della nascita del Circolo Polesano Amici dell'Arte

MOSTRA DEI SOCI

PITTURA - FOTOGRAFIA - ARTIGIANATO ARTISTICO

PITTURA

Graziano Barion
Luciana Braghin
Gianni Cagnoni
Carla Fiocco
Maria Rosa Gregnanin
Emanuele Marinaro
Gianna Mazzetto
Maurizio Noce
Renata Pattaro Marinelli
Giovanna Sattin

FOTOGRAFIA

Paolo Avezzù
Giorgio Lazzarini
Massimo Liboni
Silvia Marchetti
Paola Salvi
Cristina Sartorello
Monica Zambon

ARTIGIANATO ARTISTICO

Anna Paola Caldiron
Carmen Marcello
Paola Noce
Silvana Sgualivato



PESCHERIA NUOVA - ROVIGO

25-30 SETTEMBRE 2015

Inaugurazione Venerdì 25 Settembre - ore 18.00

Orari di apertura:

Sabato e Domenica 10-12 / 17-22 / Lunedì - Martedì - Mercoledì 10-12 / 17-19.30

Articolo pubblicato sulla rivista semestrale

Il Ventaglio

55° Anniversario della nascita del CIRCOLO POLESANO AMICI DELL'ARTE

Eventi programmati per festeggiare un'importante ricorrenza e rendere protagonisti i soci con le loro arti in un clima di festa in famiglia, è il pensiero del Presidente Giorgio Lazzarini, autore dell'articolo. L'evento assume un significato rilevante in quanto dalla documentazione in possesso del Circolo e a memoria non risulta essere stata mai celebrata alcuna ricorrenza.

Il Circolo ha festeggiato il 55° anniversario della sua fondazione con una mostra di opere dei soci.

L'esposizione allestita presso la Pescheria Nuova di Rovigo dal 25 al 30 settembre 2015 ha riscosso gradimento e successo di pubblico. Lo scopo dell'iniziativa era quello di far conoscere e valorizzare il talento e la passione per l'arte che molti soci coltivano ed esprimono nelle diverse forme.

Le opere esposte riguardavano pittura, fotografia ed artigianato artistico.

Per la pittura hanno esposto nomi conosciuti come Gianni Cagnoni, Carla Fiocco, Gianna Mazzetto e Emanuele Marinaro, che hanno fatto dell'arte una seconda professione coltivandola sistematicamente con passione e partecipando già ad eventi di questo genere ma anche soci che hanno esposto per la prima volta come Maria Rosa Gregnanin, Graziano Barion, Renata Pattaro, Luciana Braghin e Maurizio Noce.

Per la sezione fotografia hanno presentato i loro lavori Paolo Avezzù, Massimo Liboni, Giorgio Lazzarini, Silvia Marchetti, Monica Zambon e Cristina Sartorello nello spirito di condividere in un clima di festa momenti particolari, sensazioni ed emozioni catturati con un semplice scatto.

Molto apprezzate le creazioni artistiche frutto di buon gusto ed eleganza realizzate con pazienza e minuziosa manualità: ecco i tessuti dipinti di Giovanna Sattin, le composizioni di fiori secchi di Silvana Sgualivato, i raffinati ed eleganti collier, bracciali e collane in perle di Paola Noce, le befane in volo, i coprileiera e i fermaporte in forme curiose di Anna Paola Caldiron e Carmen Marcello.

I filmati a cura del socio Massimo Liboni, divenuti ormai una piacevole testimonianza delle attività del circolo, sono stati proiettati di continuo nei giorni di apertura della mostra e che tanto hanno incuriosito i visitatori, sorpresi delle innumerevoli iniziative del Circolo. Altro momento per festeggiare l'importante anniversario è stata la conviviale del mese di settembre che ha avuto luogo presso l'Hotel Cristallo domenica 27 settembre 2015. È stata questa un'occasione per stare insieme e ricordare il cammino del Circolo in tanti anni di attività, attraverso il ricordo di persone ed eventi che lo hanno caratterizzato, allietata

da musica, canto e recitazione. Protagonisti sono stati i soci Bruno Paganelli per la parte musicale nella veste di esecutore accompagnando anche la lettura e la recitazione, Maurizio Noce per la sorprendente interpretazione di un brano tratto dal Boris Godunov, Maria Grazia Franceschetti che ha emozionato con la lettura di alcune sue poesie e Cristina Destro che si è cimentata nel canto suscitando piacevole stupore. Per la narrativa è stata ricordata la socia scrittrice e poetessa Danila Dicati con la lettura della sua prefazione al suo libro "Il cielo è muto" da parte di Anna Maria Caserta. Non è mancato un pensiero alle persone che al Circolo hanno dato tanto, come il presidente onorario Vanna Viscardini ed il maestro Gabbris Ferrari. Da tempo, la cucina ed il cibo vengono accostati all'arte e pertanto anche il pranzo della conviviale è stato particolarmente curato da parte del socio Romolo Cacciatori, apprezzato e stimato enogastronomo residente a Padova ma di origini polesane, che tra una portata e l'altra ha illustrato pietanze e vini. La socia Gabriella Piva, titolare insieme al marito di una storica e rinomata gastronomia della città, ha invece curato il buffet, molto apprezzato, dell'evento inaugurale della mostra.

Nel corso dell'incontro conviviale è stato nominato socio onorario, figura istituita per l'occasione della ricorrenza, Sergio Garbato, persona disponibile che ha riservato sempre una speciale attenzione al Circolo con i suoi numerosi interventi in qualità di relatore; la motivazione è stata la seguente «personaggio di spicco della cultura polesana, profondo conoscitore del nostro territorio e della sua storia che lo rendono una delle fonti più preziose a cui attingere per una accurata e completa conoscenza».

A ricordo di questo importante anniversario a tutti i soci è stata donata una litografia realizzata per l'occasione dal socio Graziano Barion. La litografia, acquerellata singolarmente nella tiratura limitata di 100 copie, riproduce un gruppo in visita alla Pinacoteca del Roverella mentre ammira le opere del Bellini, sintetizzando così una delle attività caratteristiche del Circolo.

Giorgio Lazzarini

ASSOCIAZIONI Bilancio positivo per la mostra in Pescheria

Amici dell'Arte, soci in festa per i 55 anni del sodalizio

Rosanna Beccari

ROVIGO - Il circolo polesano Amici dell'Arte ha appena concluso con successo una serie di iniziative, tra cui una mostra in Pescheria Nuova ed una conviviale, per celebrare i suoi 55 anni di attività.

"Una festa di famiglia - ha commentato orgoglioso il presidente Giorgio Lazzarini - per rendere protagonisti tutti i soci, dai veterani oramai affermati ai neo affiliati esordienti". Era il 1960 quando un gruppo di professionisti, tra cui Lino Bergamo, Remo Contiero, Frida Osti e Luciano Pozzetti, accomunati dall'amore per l'arte, decisero di unirsi in una conviviale una volta al mese per parlare della loro passione.

Da allora il circolo è molto cresciuto nei membri e per le opportunità ad essi offerte, come esposizioni e viaggi di approfondimento con guide esperte, mentre l'interesse per l'arte si è ampliato a 360 gradi fino a comprendere pittura, fotografia e artigianato artistico. La ricorrenza si è compiuta sotto l'egida della presidenza di Lazzarini, il quale, ha dichiarato, teneva molto a condividere con i soci il traguardo raggiunto di 11 lustri.

Per questo è stata presentata in una rassegna in Pescheria Nuova, dal 25 al



Foto di gruppo I soci del circolo polesano Amici dell'Arte

30 settembre, "una scelta esemplare delle varie produzioni artistiche, che ha dato spazio a nomi noti, ma anche ad emergenti e debuttanti, per farne conoscere e valorizzare il talento", ha spiegato.

E nel corso dell'esposizione erano visibili dei filmati, a cura del socio Massimo Liboni, che ripercorrevano la storia del circolo e dei suoi momenti più significativi, documentando i tanti risultati raggiunti in oltre mezzo secolo di esistenza. In un clima di

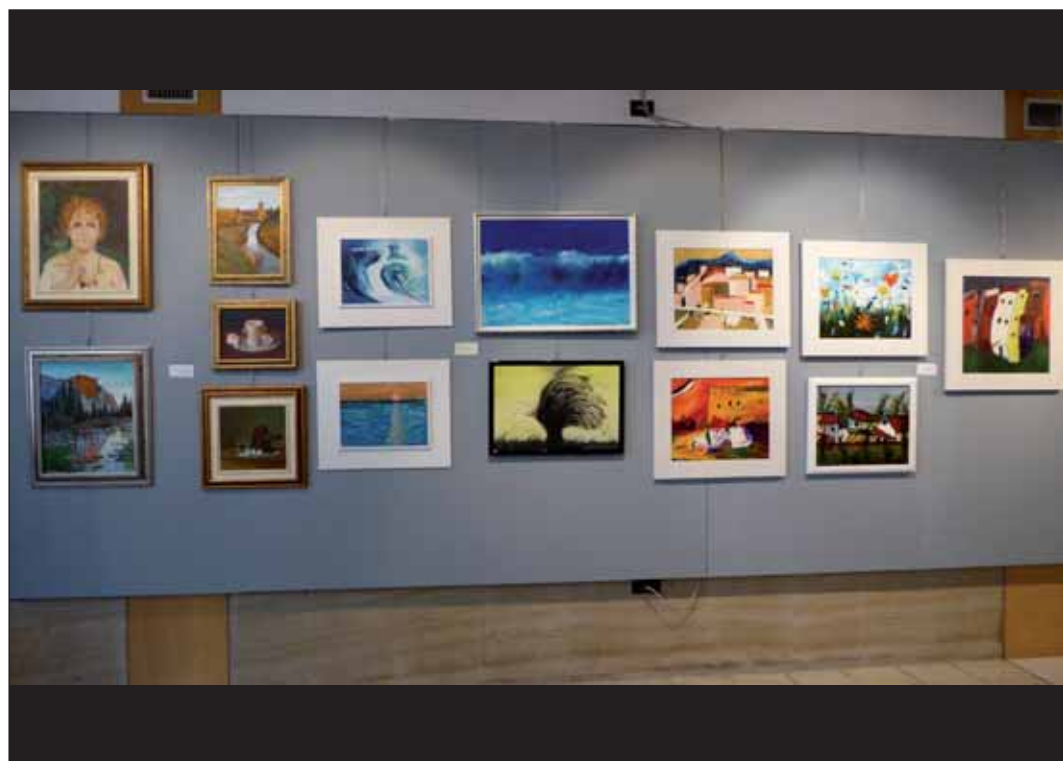
"amarcord" si è svolta anche la conviviale di settembre, all'hotel Cristallo, allietata da interventi di musica, canto e recitazione, oltre ad un commosso tributo a chi non c'è più: la scrittrice e poetessa Danila Dicati, il presidente onorario Vanna Viscardin e l'indimenticato artista Gabbris Ferrari.

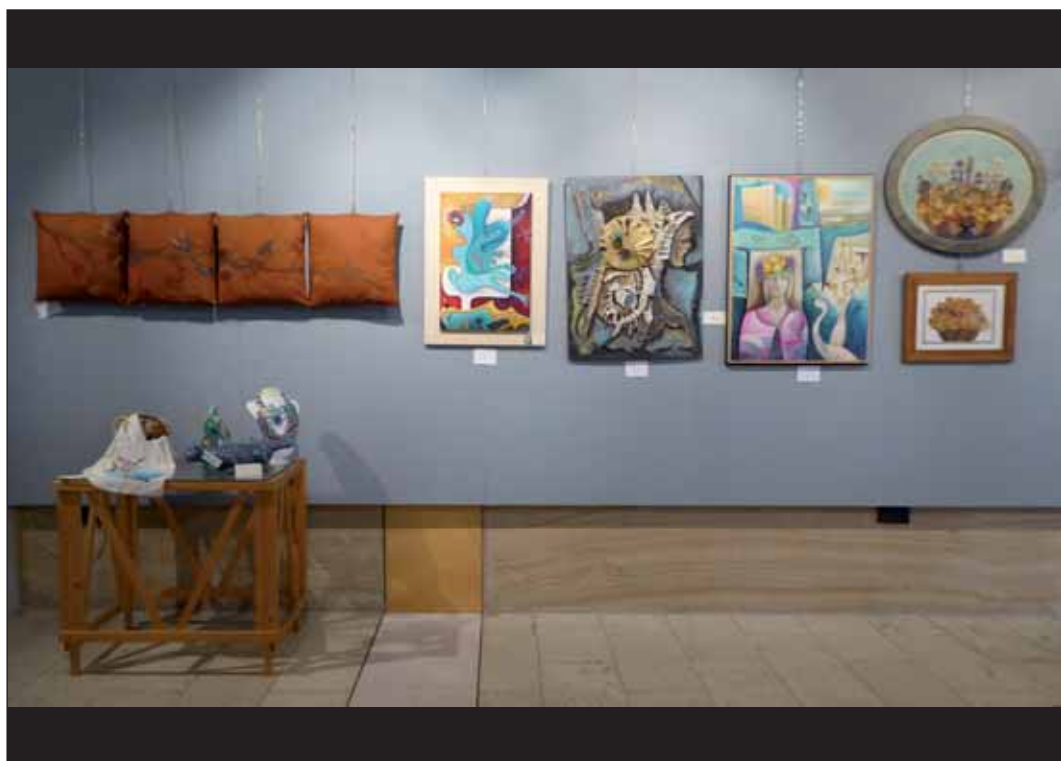
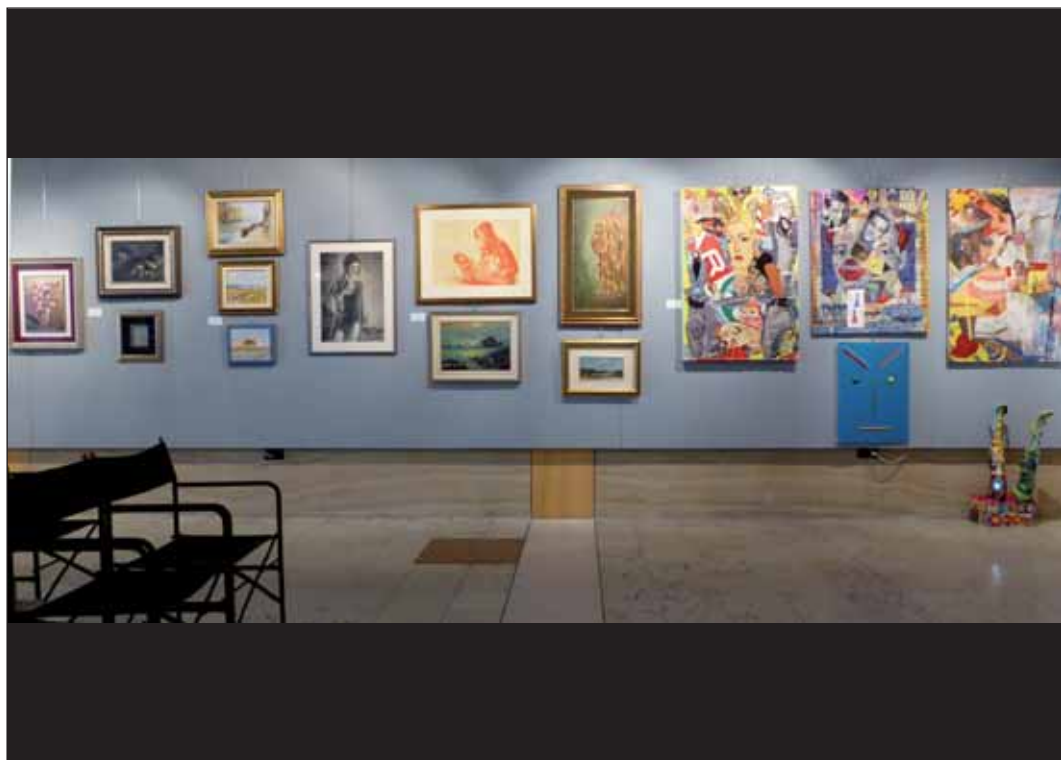
Guardando al futuro, con l'occasione è stato nominato socio onorario Sergio Garbato "per il suo importante ruolo nella cultura polesana ed il personale

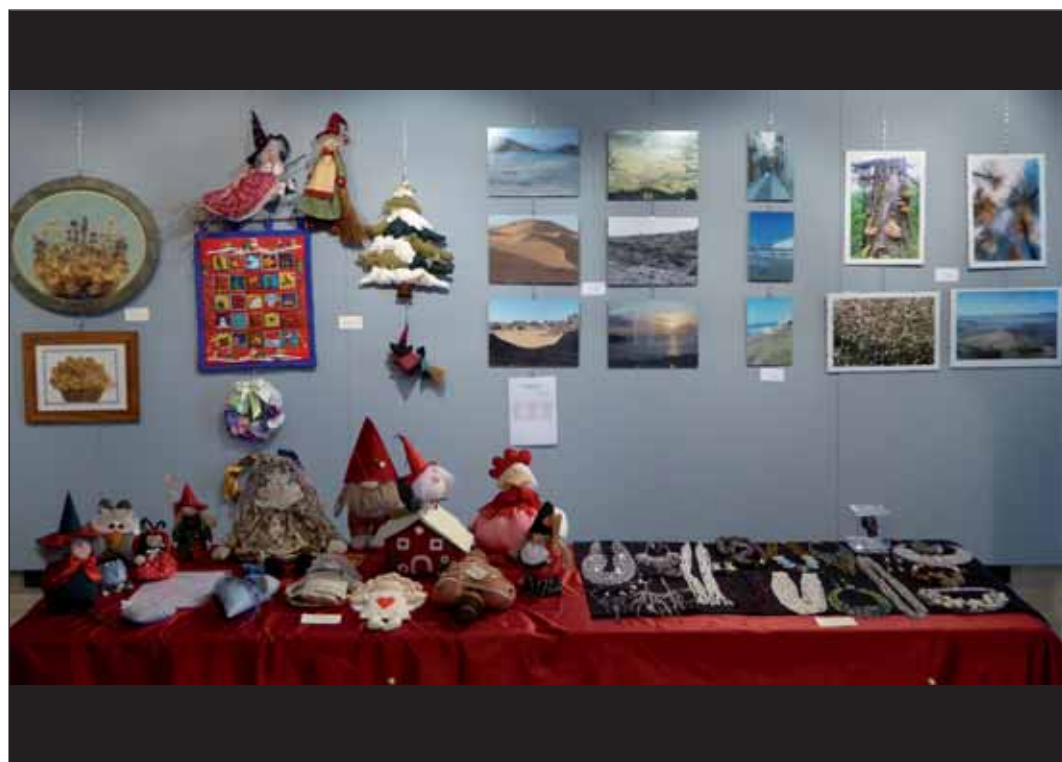
contributo al circolo". Inoltre tutti i partecipanti sono stati omaggiati con una litografia acquarellata di Graziano Barion, anche lui socio.

Particolarmente soddisfatto il presidente, che sta terminando il suo mandato biennale non rinnovabile per regolamento, il quale però, ringraziando tutti i soci per il loro contributo, ha garantito la continuità della sua presenza all'interno del consiglio direttivo, come past president.

© RIPRODUZIONE RISERVATA









Finito di stampare nel Dicembre 2015
presso Tipografia Artestampa - Rovigo
n. 100 copie